



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025



LICEO SCIENTIFICO
"FULCIERI PAULUCCI DI CALBOLI" - FORLÌ

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. SCIENTIFICO "FULCIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11925** del **02/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 45/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 86** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel complesso il Liceo è frequentato da alunni motivati ad apprendere e partecipi al dialogo educativo, sostenuti da famiglie attente e collaborative ad ogni aspetto della vita scolastica. I rappresentanti degli studenti e dei genitori d'Istituto e di classe svolgono il loro ruolo con responsabilità, collaborando attivamente e con interesse alle attività per le quali è richiesta la loro partecipazione. E' iscritta un'esigua percentuale di alunni provenienti dai comuni e dalle province limitrofe, per la presenza della sezione ad Indirizzo Sportivo e della Sperimentazione Quadriennale, uniche nella Provincia.

Il radicato tessuto imprenditoriale e la vivacità culturale che caratterizzano il territorio forlivese permettono la realizzazione di rilevanti iniziative di arricchimento dell'offerta formativa. L'attivazione di convenzioni con enti pubblici, privati, centri di ricerca ed associazioni offre l'opportunità di fornire agli studenti un ampio ventaglio di esperienze a finalità orientativa.

Le università del territorio offrono agli alunni un'ampia scelta post-liceale in campo tecnico-scientifico, medico-sanitario ed umanistico. Il collegamento con i poli universitari di Forlì, Cesena, Ravenna, Bologna e Rimini è continuo e si realizza attraverso progetti e in attività di orientamento in uscita.

Il Liceo fa parte di un complesso centro studi costruito negli anni '70, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. L'Istituto è ottimamente dotato di una rete e degli strumenti digitali necessari per la didattica, ogni aula è provvista di una digital board, o di un proiettore o di una LIM e sono a disposizione carrelli mobili con numerosi notebook da portare in classe per attività laboratoriali. Sono presenti i laboratori di Chimica, Biologia, Informatica, Fisica e Lingue, un'aula multimediale e una ricca Biblioteca. Dall'anno scolastico 2021-22 la scuola è dotata di una tensostruttura utilizzabile per conferenze ed eventi con esperti esterni. Le attività sportive si svolgono in palestra, nel campo di atletica adiacente e comune ad altri Istituti, e, per la sezione ad Indirizzo Sportivo, nella piscina comunale limitrofa. Ogni alunno possiede un badge personale per le presenze che vengono registrate attraverso i vari Totem dislocati nella scuola.

Le classi del Liceo, dato il considerevole aumento di iscritti negli ultimi anni scolastici, sono dislocate



oltre che nella sede centrale, anche nelle due sedi distaccate limitrofe, Istituto Tecnico Economico C. Matteucci e Istituto Tecnico Saffi Alberti, e in una sede succursale in via Marconi che attualmente ospita 7 classi seconde.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. SCIENTIFICO "FULCIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FOPS040002
Indirizzo	VIA ALDO MORO 13 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054363095
Email	FOPS040002@istruzione.it
Pec	fops040002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocalboli.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO• SCIENTIFICO QUADRIENNALE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	1433

Approfondimento

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 3 DPR 275/1999 come modificato dalla L. 107/2015, è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 11925 del 2 dicembre 2021;



- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2021;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 53/2021 del 22 dicembre 2021;
- il piano è stato aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2022, con delibera n. 47/2022;
- il piano è pubblicato sul sito web della scuola e nel portale unico dei dati della scuola.

La realizzazione del presente piano triennale, nei termini indicati dallo stesso, è condizionata all'effettiva disponibilità per l'istituzione scolastica delle risorse umane, finanziarie e strumentali richieste.

Il piano può essere rivisto annualmente ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L. 107/2015.



Tra i valori che vorrei fossero tramandati al prossimo millennio c'è soprattutto questo: d'una letteratura che abbia fatto proprio il gusto dell'ordine mentale e dell'esattezza, l'intelligenza della poesia e nello stesso tempo della scienza e della filosofia.

Italo Calvino

Tutto ciò che ha valore nella società umana dipende dalle opportunità di progredire che vengono accordate ad ogni individuo.

Albert Einstein

1. LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico si fonda sul nesso tra sapere scientifico e tradizione umanistica. Esso favorisce, pertanto, l'acquisizione non solo delle conoscenze e dei



metodi della matematica della fisica e delle scienze naturali, ma anche del patrimonio linguistico e culturale latino nonché artistico e filosofico, con l'obiettivo di leggere il mondo moderno con lo spirito critico che la cultura autenticamente umanistica può insegnare, contrastando il rischio del depauperamento culturale.

Questo connubio inscindibile su cui anche il sapere scientifico e tecnologico acquistano un significato più profondo, come suggeriscono le parole di Italo Calvino e Albert Einstein in apertura del documento, e le più recenti riflessioni di Roberto Esposito, Adriano Fabris e Giovanni Reale fino a comprendere Martha Nussbaum, incoraggia e sviluppa il piacere mentale e il processocostruttivo, creativo e personale dell'apprendimento, in costante interazione tra i fondamenti epistemologici delle varie discipline.

In tal modo garantisce le condizioni necessarie alla crescita di una personalità aperta, capace di scelte responsabili di fronte alle sfide del mondo e della cultura, cogliendo i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica quali espressioni diverse, ma imprescindibili alla nostra umanità e riconoscendo nel mondo della latinità i valori della tradizione europea, che vive nel nostro presente e ne arricchisce le risorse culturali ed umane .

2. LICEO SCIENTIFICO con OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione **Scienze applicate** del Liceo scientifico offre un percorso formativo mirato ad un particolare approfondimento della cultura scientifica nelle sue diverse declinazioni come Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della terra, Informatica e le rispettive applicazioni tecnologiche.

L'insegnamento galileiano è il riferimento essenziale del percorso formativo del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate nel quale viene potenziata la dimensione sperimentale nella didattica delle discipline scientifiche.

"Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del fare scienza. Il percorso dall'ideazione dell'esperimento alla discussione dei risultati ottenuti aiuta lo studente a porre domande, a raccogliere dati e



a interpretarli, a porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo man mano gli atteggiamenti e la mentalità tipici dell'indagine scientifica"(DM 7/10/2010 n.211 allegato F2).

Nell'opzione Scienze Applicate lo studio delle discipline scientifiche non esclude l'attenzione per le competenze linguistico-comunicative in Italiano e in Lingua straniera e nelle altre materie del settore cosiddetto 'umanistico', mentre nel triennio lo studio della Filosofia permette di affrontare i fondamenti epistemologici delle discipline di indirizzo, aprendo uno spazio di riflessione adeguato sul piano etico e speculativo conseguente agli sviluppi scientifici e tecnologici del mondo attuale. La didattica è volta a stimolare nei ragazzi un approccio critico ai problemi, offrendo loro gli strumenti per una lettura multiforme della realtà che permetta di elaborare posizioni e percorsi autonomi attraverso una lettura equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico.

3. LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO (Sperimentazione nazionale ai sensi del D.P.R. 5/03/2013)

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all' approfondimento delle scienze motorie e di più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie.

4. Liceo Scientifico Sperimentazione Quadriennale ai sensi del Decreto D.G. USR Emilia Romagna n. 74 del 14.02.2022

La sperimentazione quadriennale- autorizzata dal Miur nel dicembre 2017 e rinnovata



nell'ambito "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli Obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia (PNRR)" con Decreto D.G. USR Emilia Romagna n. 74 del 14.02.2022- è riservata ogni anno ad una sola classe prima, prevede il raggiungimento, entro il termine del quarto anno, degli obiettivi specifici e delle competenze previsti per il quinto anno di corso tradizionale e dunque l'accesso all'esame di Stato e all'Università con un anno di anticipo rispetto al percorso ordinario. Un indirizzo pensato, nella sperimentazione proposta dal Liceo Calboli, come un'opportunità in più per chi ha voglia di impegnarsi e di ottimizzare i tempi di apprendimento; a tale scopo sono stati previsti una rimodulazione del calendario scolastico, con inizio anticipato delle lezioni e termine entro il 15 giugno, un utilizzo sistematico di strategie didattiche innovative, con la valorizzazione delle attività laboratoriali e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Particolare attenzione è inoltre riservata alle competenze di lingua inglese, con l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL a partire dal terzo anno e la presenza del lettore madrelingua per un'ora settimanale fin dal primo anno.

La presentazione del progetto è contenuta in un allegato dedicato alle sperimentazioni quadriennali nella sezione OFFERTA FORMATIVA - **Traguardi attesi in uscita**

5. Liceo Scientifico opzione scienze applicate sperimentazione Quadriennale ai sensi del Decreto D.G. USR Emilia Romagna n. 74 del 14.02.2022

Il Liceo quadriennale scienze applicate per la transizione Ecologica e Digitale è un liceo nuovo nel metodo e nei contenuti, progettato con università e imprese, per vivere da protagonisti la transizione ecologica e digitale. Il corso - approvato nell'ambito del "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli Obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia (PNRR)" con Decreto D.G. USR Emilia Romagna n. 74 del 14.02.2022- permette di conseguire la maturità Scientifica delle Scienze Applicate e punta ad integrare in un unico programma didattico di quattro anni le conoscenze umanistiche e scientifiche del tradizionale liceo italiano con una maggiore attenzione alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), dalle quali dipenderanno sempre più in futuro le professioni e la comprensione di



fenomeni d'interesse globale come ambiente e sviluppo. La sperimentazione non si limita a novità nei contenuti d'insegnamento, ma prevede anche un metodo didattico orientato al futuro, con l'inserimento del singolo istituto scolastico in una rete di cooperazione **tra scuole, università e aziende**. Una rete del sapere che vuole offrire allo studente contenuti di apprendimento aggiornati con il supporto di centri di ricerca e imprese, opportunità di verifica sul campo delle conoscenze teoriche attraverso tirocini e altri modelli di didattica esperienziale, nonché stimoli allo sviluppo delle facoltà non cognitive dei giovani, come maturità emozionale, capacità relazionale, comunicazione verbale e non verbale, pensiero creativo.

La presentazione del progetto è contenuta in un allegato dedicato alle sperimentazioni quadriennali nella sezione OFFERTA FORMATIVA - Traguardi attesi in uscita



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	carrelli mobili con 20 notebook ognuno	4



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	34

Approfondimento

Nell'a.s. 2022/23 l'organico docenti del Liceo ha visto un significativo aumento dei docenti a tempo indeterminato , specialmente nelle discipline di matematica e fisica , a seguito della immissione in ruolo di vincitori dei recenti concorsi a cattedre banditi dalla Amministrazione centrale . Tale composizione assicura maggiore stabilità al personale e continuità nell'azione educativa e didattica per le classi .



Aspetti generali

Nel rispetto del dettato costituzionale, conformemente agli indirizzi espressi dalle Indicazioni nazionali, facendo riferimento alle priorità previste nella legge 107/2015, in particolare al comma 7 e in considerazione dell'evoluzione delle conoscenze e del mutamento del tessuto sociale e delle esigenze formative, si indicano i principi generali che caratterizzano la funzione educativa e di servizio scolastico che specificamente competono al Liceo Scientifico Statale di Forlì, nel territorio in cui opera.

*Il Liceo è un'**istituzione educativa**, che ricerca la profondità critica dell'azione formativa, al cui conseguimento sono subordinati e finalizzati i servizi attivati.*

*Il Liceo sviluppa l'**azione educativa** nell'unità oraria di 60 minuti per tutti i corsi e per tutti gli indirizzi.*

*Il Liceo dà spazio all'**attività formativa** nella totale **salvaguardia dell'autonomia** di scelta degli organi istituzionali e nel pieno rispetto dei valori della scuola pubblica e del pluralismo, anche all'interno dell'istituzione. Laboratori, progetti, concorsi, conferenze, giornate tematiche, approfondimenti disciplinari, potenziamenti variamente declinati, seminari, corsi, lezioni, stages formativi e professionalizzanti, anche presso Scuole estive-esterne, rendono variegata l'offerta formativa annualmente proposta, capace di valorizzare le vocazioni personali ed aperta agli stimoli culturali che connotano il territorio e non solo.*

*Il Liceo riconosce nella **libertà di insegnamento** il presupposto fondamentale delle scelte dei docenti. Tale libertà si estrinseca nell'ambito del dettato costituzionale e trova perciò non solo unico limite, ma anche naturale valorizzazione, nel rispetto sia della libertà dell'alunno e della sua famiglia sia della collegialità delle procedure formative e valutative.*

*Il Liceo, grazie all'**azione didattica**, che lo caratterizza, favorisce l'abitudine ad un*



apprendimento metodico e adeguatamente approfondito; la capacità di affrontare lo studio in modo sistematico; la curiosità culturale e il piacere della scoperta; l'allenamento all'intuizione pronta e feconda, per garantire la maturazione di una personalità critica, libera e democratica, ricca di potenziali contributi al benessere della comunità.

*Il Liceo opera con **tre finalità: Sapere** (trasmettere conoscenze); **Saper fare** (strutturare le competenze); **Saper essere** (formare capacità), necessarie all'acquisizione di quelle competenze chiave e di cittadinanza che preparino i giovani alla vita adulta e che siano la base per consolidare e accrescere il processo di apprendimento permanente, fondamentale ai fini della futura vita lavorativa.*

*Il Liceo promuove una **didattica inclusiva**, per realizzare il diritto all'apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali. L'analisi delle difficoltà e delle risorse del singolo si traduce in percorsi didattici personalizzati, in raccordo con la famiglia e nel rispetto della normativa vigente.*

*Il Liceo monitora **i bisogni della scuola**, analizza i punti di forza e di criticità che accompagnano le azioni condivise dall'intera comunità scolastica e verifica i progetti attivati.*

*Il Liceo è caratterizzato da una **progettazione curricolare** tesa ad un equilibrio fra i vari assi culturali, in particolare, tra asse scientifico e asse umanistico, nell'intento di offrire a tutti gli studenti un profilo il più possibile omogeneo in vista delle scelte post-liceali.*

Il Liceo opera in continuità con la Scuola secondaria di I grado, in ottemperanza all'obbligo scolastico, per la realizzazione della massima qualità del processo formativo, attraverso il lavoro metodico e paziente, con il sussidio delle professionalità sempre aggiornate dei docenti.

Il Liceo orienta alla scelta post-liceale, attraverso l'incontro- raccordo con l'Università, con gli Enti, con il mondo del lavoro, anche mediante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento realizzati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione



scolastica.

Il Liceo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo, alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, al recupero delle situazioni di disagio. Pertanto **l'offerta formativa del Liceo** parte integrante e fondamento del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, si iscrive entro un **quadro generale basato su alcuni cardini:**

- l'orientamento dei percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti, mediante le soft skills e l'atteggiamento proattivo, ed infine verso la progressiva crescita dell'autonomia, del pensiero autonomo, critico e propositivo dello studente;
- l'impiego di contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze possano essere acquisite non solo in percorsi formali ed in modo permanente, ma imparando ad imparare;
- lo sviluppo progressivo della coscienza di sé intesa come consapevolezza della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità, verso cui coltivare un atteggiamento positivamente interessato, dialogico e tollerante,
- la tensione al miglioramento continuo dei risultati attraverso un processo ciclico di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica e valutazione, di cui sarà responsabile il corpo docente, che garantisca a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- l'adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, che consentano il potenziamento della programmazione interdisciplinare, la valorizzazione dei percorsi di eccellenza e di recupero, l'arricchimento dell'offerta formativa con potenziamenti curricolari ed extracurricolari, la flessibilità didattica nella costituzione dei gruppi classe.

In questo modo l'offerta formativa del Liceo contribuisce al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di ogni studente/allievo, rafforzandone la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici; concorrendo ad ampliare il suo bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, e aiutandolo a sviluppare soprattutto quelle capacità personali di risoluzione di problemi, di resilienza, di creatività e di autoregolamentazione che gli consentiranno



di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparato/pronto ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e, in seguito, la transizione dalla scuola al lavoro.

Insieme al conseguimento degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'offerta formativa è tesa al perseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- **potenziare la programmazione per competenze**, realizzata nell'ambito di Dipartimenti a cui afferiscono discipline della medesima area disciplinare, e sviluppare strumenti per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, per favorire il passaggio da un processo di insegnamento-apprendimento di tipo nozionistico ad uno maggiormente centrato sulla autonomia dello studente. A tal fine saranno incentivate le metodologie e le attività laboratoriali, con l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche già presenti in tutte le classi, dei laboratori esistenti e di nuovi ambienti di apprendimento;
- **valorizzare i talenti di ciascuno studente** attraverso progetti e attività d'Istituto, partecipazione a concorsi e attività con significativa valenza culturale, percorsi di eccellenza, promossi dall'Istituto, ma anche in rapporto al territorio ed alla offerta nazionale;
- **cogliere i bisogni di ogni alunno ed individuare adeguate risposte** grazie ad una personalizzazione delle attività, con riferimento sia alle azioni di recupero/sostegno, per favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di chi ha difficoltà di apprendimento (in particolare nell'area logico matematica e scientifica), sia al riconoscimento del merito nei percorsi di approfondimento e/o di eccellenza. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla transizione in uscita dalla pandemia, i cui effetti sono visibili negli esiti didattici ma soprattutto nel benessere psico-fisico degli adolescenti;
- **consolidare e potenziare il modello dei percorsi di potenziamento a classi aperte**, realizzati in collaborazione con enti o professionisti esterni che, configurandosi come esempi di approfondimenti curricolari e consentendo una proiezione delle abilità e competenze acquisite nei molteplici ambiti lavorativi aperti allo studente liceale, aiutano a riflettere sulle proprie attitudini e sulle scelte post-diploma;
- **potenziare le competenze linguistiche, il problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale**, anche attraverso la promozione di progetti di potenziamento mirati, la cui padronanza costituisce competenza



accessoria fondamentale per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro;

- promuovere accanto alla formazione culturale, **l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il senso di appartenenza alla comunità, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica-culturale contemporanea, il rispetto dell'ambiente, l'uso consapevole dei social network e la navigazione in sicurezza sul web.
- promuovere **un'acquisizione efficace delle competenze in ambito scientifico**, sviluppando un **approccio interdisciplinare** grazie all'azione coordinata di tutti i docenti **delle discipline STEM** in un ambiente innovativo. In particolare l'attenzione alle discipline STEM deve agire su un nuovo paradigma, richiamato anche in un recente atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione: creare la "cultura scientifica" e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Sul **versante metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla **didattica laboratoriale**. In linea con quanto contenuto nell'atto di indirizzo del Min. dell'Istruzione il Liceo continuerà a **sperimentare innovazioni nella didattica**, come quelle attuate nelle sperimentazioni quadriennali (di Liceo scientifico e Liceo opzione scienze applicate), e **nuovi percorsi didattici** utili ad orientare i giovani verso le professioni prodotte dalla rivoluzione ecologica, digitale e neuroscientifica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese al livello regionale per tutti gli indirizzi della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero e sostegno allo studio

Premesso che per tutti gli studenti dovrà essere potenziata una didattica laboratoriale, che valorizzi la valutazione formativa e li accompagni e renda più consapevoli del proprio processo di apprendimento, sarà necessario prevedere azioni che rinforzino il lavoro svolto in classe e offrano strumenti per colmare lacune o sostenere sul piano della motivazione le scelte compiute.

Il recupero e sostegno allo studio si articolerà in diverse attività che coinvolgono gli alunni dalle classi prime alle quarte, con la finalità di accompagnare e sostenere gli studenti in un percorso di crescita personale che mira alla promozione di una maggiore consapevolezza del proprio modo di studiare e all'acquisizione di un apprendimento attivo per competenze. Le attività rispondono alla linea strategica del PdM, facendo fronte a situazioni di disagio, monitorando l'andamento didattico delle classi e il miglioramento individuale degli alunni.

Indicatori di valutazione iniziali per la pianificazione del percorso:

- Eterogeneità degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di I grado
- Destabilizzazione degli alunni di prima nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado
- Analisi numero di alunni ammessi con sospensione di giudizio nello scrutinio finale dell'anno precedente e promossi con aiuto a settembre

Obiettivi operativi del percorso:

- sostenere la motivazione allo studio degli alunni, di fronte alle difficoltà che possono riscontrare sia nel metodo di studio che disciplinari
- aumentare la consapevolezza negli studenti delle proprie competenze
- promuovere un miglioramento dell'andamento didattico degli studenti



-creare condizioni che facilitino lo sviluppo di un apprendimento attivo

Il percorso si sviluppa attraverso 3 attività :

- 1. Potenziamento del metodo di studio**
- 2. Rimotivazione e riorientamento**
- 3. Sportelli di sostegno allo studio in itinere**

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO

Test d'Ingresso

All'interno del progetto Accoglienza, gli studenti delle classi prime partecipano ai Test d'Ingresso in Matematica, Scienze Naturali, Inglese ed Italiano, nel corso dei primi dieci giorni di ogni anno scolastico. Le verifiche vengono prodotte e condivise all'interno di ogni gruppo disciplinare, non valutano conoscenze pregresse, bensì accertano competenze di base che dovrebbero essere acquisite al termine del percorso della Scuola Superiore di 1[^] grado.

I test vengono svolti in presenza del docente curricolare e non prevedono un voto, ma un punteggio; hanno infatti come obiettivo una valutazione generale del livello iniziale della classe e non intendono influenzare la motivazione degli alunni verso il percorso liceale che stanno intraprendendo. Tuttavia, da un confronto in parallelo sugli esiti in tutte le discipline di ogni studente, ogni team di docenti può monitorare con maggiore cura, in ottica inclusiva, gli alunni per i quali in tutte le materie gli esiti si discostano in modo rilevante dalla media della classe.

Il Test d'ingresso è utile sia agli insegnanti che agli alunni. Ogni docente, sulla base della media dei test d'ingresso, calibra il proprio insegnamento ed affronta il programma con un ritmo adeguato, riprendendo nella prima parte dell'anno, se necessario, competenze non pienamente acquisite e rafforzando abilità di base per cui la classe presenta alcune fragilità.

Dall'altra parte, ogni alunno ha la possibilità di mettersi in gioco sulla base del proprio bagaglio personale e viene stimolato ad una riflessione sul punteggio ottenuto, acquisendo una prima consapevolezza su eventuali difficoltà.



Prove Comuni

Gli alunni delle classi del biennio, ad eccezione dell'Indirizzo Quadriennale, svolgono una prova comune trasversale verso la fine dell'anno scolastico, con l'obiettivo di valutare le competenze acquisite relative agli obiettivi minimi della programmazione, condivisi dai docenti di ogni gruppo disciplinare. Le prove vengono svolte nelle materie comuni a tutti gli indirizzi e di pari carico orario, cioè Matematica, Fisica, Inglese ed Italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese al livello regionale per tutti gli indirizzi della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi di recupero e sostegno allo studio con sportelli settimanali tenuti da docenti interni e monitoraggio dei risultati.



Valorizzare la valutazione, in particolare quella formativa, come strumento per guidare e responsabilizzare gli studenti al raggiungimento dei risultati di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti di apprendimento che, utilizzando tecnologie e lo spazio aula in modo innovativo, consentano di potenziare la didattica laboratoriale e

○ Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle attività a supporto del metodo di studio e degli strumenti per il riorientamento nel primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del metodo di studio

Descrizione dell'attività	La descrizione dell'attività è contenuta nella sezione OFFERTA FORMATIVA - Moduli di orientamento per la classe prima .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Singoli consigli di classe



Risultati attesi

L'attività rientra nel Progetto Accoglienza delle classi prime ed è il punto di partenza per una riflessione collettiva all'interno del gruppo classe che proseguirà sia in modo individuale che con la collaborazione di ogni docente curricolare, contestualizzata alla disciplina specifica. Si tratta di un'attività obbligatoria che rientra nei moduli di orientamento delle classi prime. Il progetto intende stimolare negli alunni una riflessione sugli aspetti emotivo-motivazionali legati all'apprendimento e sulla capacità di dirigere e controllare i propri processi mentali, per comprendere la relazione tra progressi nello studio ed impegno strategico, ovvero un impiego deliberato e consapevole di strategie efficaci. La riflessione metacognitiva permette di attivare strumenti di autoregolazione fondamentali per l'acquisizione di competenze, rendendo lo studente regista del proprio processo di apprendimento. La consapevolezza delle proprie strategie metacognitive facilita il trasferimento e la generalizzazione delle modalità di apprendere, la gestione dell'ansia, l'organizzazione di tempi e modi per studiare. Inoltre aumenta il controllo sui propri processi mentali e favorisce il recupero di abilità apprese per applicarle in contesti nuovi. Sviluppare la propensione a ragionare su aspetti riguardanti la propria personale capacità di imparare significa acquisire un atteggiamento attivo e responsabile, necessario ad affrontare il percorso liceale. Risultati attesi : acquisizione e/o miglioramento del metodo di studio di ciascun alunno miglioramento nel rendimento scolastico condivisione con le famiglie delle leve per accompagnare lo studente nella acquisizione di un adeguato metodo di studio

Attività prevista nel percorso: Rimotivazione e riorientamento

Descrizione dell'attività	La descrizione dell'attività è contenuta nella sezione Offerta Formativa
Tempistica prevista per la	3/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Spadafora Marianna

Risultati attesi

L'attività di rimotivazione-riorientamento è rivolta agli alunni che nei primi mesi di scuola mostrano un rendimento complesso, con gravi e diffuse insufficienze, accompagnato da un'acquisizione parziale delle competenze che si presuppongono maturate nel corso della scuola secondaria di primo grado e/o da un carenza di metodo di studio e/o di motivazione. Gli alunni vengono segnalati dal Coordinatore di Classe, in seguito al monitoraggio che si svolge nel mese di novembre, al docente Referente che successivamente contatta i genitori per un incontro, nella seconda parte in presenza anche dello studente. In occasione di tale colloquio, basato sull'ascolto attivo, si riflette sul metodo di studio utilizzato, si ricercano le cause dell'insuccesso scolastico, si indaga sulle emozioni che accompagnano tale periodo, si pianificano strategie di recupero. Nei limiti fissati dalla normativa vigente, qualora gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi programmati nei singoli dipartimenti disciplinari siano percepiti come insormontabili o l'alunno si renda conto di aver scelto una scuola poco incline alle proprie attitudini, si valuta un percorso di riorientamento verso altri istituti, cercando di accompagnare gli alunni e le famiglie in questa scelta. Risultati attesi : miglioramento nel rendimento degli alunni aumento nella motivazione allo studio trasferimento in altro istituto nei tempi previsti dalla normativa vigente per gli alunni che maturano tale scelta, senza compromettere l'intero anno scolastico



diminuzione del numero di alunni non ammessi alla seconda e del numero di studenti trasferiti nel passaggio dalla prima alla seconda

Attività prevista nel percorso: Sportelli di sostegno allo studio in itinere e gruppi di studio tra pari

Descrizione dell'attività

Dall'a.s. 2023-24 , accanto al tradizionale servizio di sostegno allo studio attraverso sportelli per discipline , in cui si concentrano le maggiori difficoltà degli studenti, viene attivato il progetto "Studiamo insieme" , rivolto agli alunni dalla 1^a alla 3^a. Il progetto di cui è offerta una presentazione nella sezione "OFFERTA FORMATIVA" , prevede l'apertura, in orario pomeridiano, di uno spazio (fisico e temporale) di studio, socializzazione, supporto metodologico-didattico e mutuo aiuto fra pari, che può rappresentare una opportunità per tanti studenti bisognosi di un luogo ordinato e strutturato in cui svolgere i compiti pomeridiani senza le numerose distrazioni domestiche (spesso conseguenza anche della solitudine), in cui incontrare docenti e altri studenti con cui condividere le proprie difficoltà o mettere in rete le proprie capacità, e in cui sia possibile usufruire di un supporto educativo o, al bisogno, anche psicologico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile L'organizzazione dell'attività è curata dalla Vicepresidenza della scuola . Gli sportelli disciplinari sono tenuti da docenti interni del Liceo



Risultati attesi

Gli sportelli pomeridiani di sostegno allo studio in itinere coinvolgono gli alunni dalle classi prime alle quarte, con iscrizione volontaria, in gruppi di massimo 8 studenti. Sono attivi nei mesi di novembre-dicembre e febbraio-giugno per le discipline Matematica, Fisica, e Scienze e tenuti da docenti interni con ore di potenziamento. Per Latino vengono invece attivati dei corsi di sostegno intensivi periodici negli stessi periodi degli sportelli, rivolti ai docenti del biennio, valutata la necessità da parte dei docenti. Risultati attesi : miglioramento nel rendimento disciplinare in itinere diminuzione del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno diminuzione del numero di alunni con sospensione di giudizio a giugno nelle materie in cui sono attivati gli sportelli

● **Percorso n° 2: Valorizzazione delle eccellenze**

Il percorso intende favorire la partecipazione degli studenti a concorsi o iniziative in cui possano sviluppare le loro attitudini nei vari ambiti del sapere, fornendo loro occasioni di approfondimento, ove necessario, per una loro migliore performance. Le attività hanno pertanto l'obiettivo di approfondire e consolidare la preparazione degli studenti che si trovano in una fascia di profitto medio-alta. Nel percorso sono previste le sotto indicate attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi di eccellenza che valorizzino le attitudini degli studenti

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle Olimpiadi e alle certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività	Il percorso comprende numerosi progetti e attività affidati a responsabili diversi: organizzazione di incontri di allenamento/ preparazione alle Olimpiadi , sia individuali che per le gare a squadre, preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese , attraverso attività didattiche mirate in classe e attraverso corsi extracurricolari Obiettivi Familiarizzare con le tipologie di prove proposte nelle Olimpiadi Approfondire contenuti e acquisire competenze che esulano dalla preparazione curricolari , importanti per una buona performance nelle gare Imparare a collaborare all'interno del team Facilitare il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ogni percorso ha un diverso responsabile , scelto all'interno del



	dipartimento disciplinare di competenza
Risultati attesi	Migliorare i risultati raggiunti nelle competizioni individuali e a squadra Potenziamento delle competenze degli studenti nel problem solving e nella lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Project work

Descrizione dell'attività	Attraverso lo sviluppo di iniziative con la metodologia del "Project Work" gli studenti sperimentano attivamente i concetti appresi nel corso di un percorso didattico, elaborando un progetto che riguarda contesti reali . Questa metodologia implica un protagonismo ed un ruolo attivo dello studente, un'attività di progettazione e ricerca che valorizza la sua autonomia . Obiettivi · misurare sul campo la validità di conoscenze, tecniche e metodi appresi in ambito teorico contestualizzandole in determinati ambienti · stimolare la creatività e l'autonomia degli studenti in un contesto reale · sviluppare competenze trasversali : l'autonomia, la capacità di pianificazione e organizzazione, la gestione delle informazioni, la capacità di collaborare in team , lo spirito di iniziativa, la leadership
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile L'attività si articola in numerosi progetti, ciascuno dei quali ha un proprio responsabile.

Risultati attesi Incremento dei progetti di Istituto basati sulla metodologia del Project work Incremento delle adesioni degli studenti a concorsi interni ed esterni Potenziamento delle conoscenze e delle



competenze nell'ambito delle discipline scientifiche anche al di fuori dell'ambito curricolare

● **Percorso n° 3: Orientamento in entrata per il successo formativo**

Il percorso verrà progettato e realizzato in collaborazione con le scuole secondarie di 1° grado per migliorare la continuità tra 1° e 2° ciclo nell'ottica di un curriculum verticale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Istituire modalità efficaci di collegamento con i docenti delle Scuole Medie per la condivisione di obiettivi e competenze relativi al passaggio tra 1° e 2° ciclo.

Attività prevista nel percorso: Incontri di continuità tra 1° e 2° ciclo

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la restituzione alle scuole secondarie di 1° grado dei risultati dei loro studenti, sia di coloro che hanno concluso il primo anno scolastico sia di coloro che stanno frequentando il primo anno di liceo. I dati vengono commentati e sono oggetto di un confronto con i docenti del 1° ciclo in un incontro dedicato.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Dirigenti scolastici
Responsabile	Prof.ssa Capiello Maria Grazia , funzione strumentale responsabile dell'orientamento in entrata
Risultati attesi	Migliorare la collaborazione tra 1° e 2° ciclo e favorire l'inserimento degli alunni in ingresso nelle classi prime

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro per il curriculum verticale

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro di DS a livello provinciale , nonché l'avvio di iniziative formative per i docenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Dirigenti scolastici
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Dirigenti scolastici
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	L'attività rientrerà in un'azione provinciale di coordinamento tra 1° e 2° ciclo finalizzata a svolgere un'azione di orientamento più efficace e a favorire la continuità tra i due cicli attraverso la progettazione di un curriculum verticale .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel Liceo sono attive due sperimentazioni di percorsi quadriennali che rappresentano un'opportunità per tutto il corpo docente di riflessione sulle pratiche didattiche e organizzative del Liceo e costituiscono pertanto una risorsa per l'intero Istituto, nel quale potranno essere diffuse le buone prassi sperimentate. La sperimentazione di Liceo scientifico quadriennale è stata avviata nell'a.s. 2018/19 ed è stata rinnovata nell'a.s. 2022/23, quella del Liceo scientifico opzione scienze applicate ha avuto inizio dall'a.s. 2022/23. Si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA per la presentazione dei quadri orari e ulteriori approfondimenti, in questa sede si descrivono gli elementi innovativi dei due percorsi.

Alcune innovazioni sono comuni ad entrambe le sperimentazioni:

- insegnamento di ciascuna disciplina prevista dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno
- riprogettazione del curriculum, per assicurare il raggiungimento al termine del quarto anno delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso dalle indicazioni nazionali
- ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche e alla didattica laboratoriale
- insegnamento di una disciplina non linguistica in inglese nel 3° e 4° anno e potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese
- variazione del calendario scolastico e del monte ore settimanale delle lezioni
- utilizzo di metodologie didattiche che finalizzate a rendere gli studenti protagonisti del loro apprendimento e a favorire lo sviluppo delle *non Cognitive Skills* (la conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni; la gestione delle emozioni: consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestione delle stesse in un contesto multiplo; l'empatia ossia la capacità di "mettersi nei panni dell'altro", cioè di ascoltare senza pregiudizi, cercando di capire il punto di vista dell'altro; la capacità



di relazionarsi con gli altri e la capacità di connettere le persone, ossia l'abilità di stabilire e mantenere relazioni significative in modo positivo e non violento; la leadership e lo spirito imprenditoriale; la comunicazione efficace: sapersi esprimere in modo efficace nelle diverse situazioni, saper esprimere sentimenti, bisogni e stati d'animo in modo appropriato, essere in grado di ascoltare l'altro) e delle **Cognitive Skills** (Imparare ad imparare; la capacità di prendere decisioni: saper elaborare in modo attivo il processo decisionale sostenendo la decisione più opportuna; la capacità di impostare e risolvere i problemi, il pensiero sistemico; il pensiero creativo, cioè l'abilità di trovare soluzioni alternative alle svariate situazioni che si presentano nella vita; il pensiero critico e filosofico: la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti)

- ampio utilizzo delle potenzialità del digitale per migliorare la didattica e il processo di apprendimento

Per il Liceo scientifico quadriennale si aggiungono ulteriori elementi innovativi :

- insegnamento di informatica come disciplina aggiuntiva
- presenza del docente tutor per alcune discipline (matematica, fisica, latino, moduli di scienze)
- 3 pause didattiche nell'anno per recupero u.d.a. negative

Per il Liceo scientifico opzione scienze applicate quadriennale costituiscono elementi innovativi :

- la presenza di temi di approfondimento verticali, trasversali alle discipline, che divengono focus dell'intero percorso quadriennale
 - Transizione ecologica e sviluppo sostenibile
 - Transizione digitale
- la presenza di ESPERIENZE FORMATIVE a forte valenza laboratoriale svolte in rete con altre 26 scuole e con la collaborazione di università o di imprese : WORKSHOP , SUMMER CAMP e SUMMER JOB, LEARNING WEEK
- formazione continua dei docenti



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le innovazioni nelle pratiche di insegnamento che caratterizzano le sperimentazioni quadriennali verranno disseminate come buone pratiche nei corsi quinquennali , capitalizzando in tal modo i risultati ottenuti nelle sperimentazioni .

L'uscita dalla fase più critica della pandemia ha messo in evidenza fragilità prima sconosciute nei giovani , come la difficoltà di concentrazione , problemi di socializzazione , la tendenza ad un'eccessiva semplificazione dei fenomeni sociali e scientifici . Il docente attraverso una didattica laboratoriale , che coinvolga continuamente lo studente , deve "catturarne" l'attenzione e tenerne la mente in allenamento continuo in classe. Solo così si potrà riscoprire , a partire dal lavoro svolto in classe, il piacere e la motivazione per la conoscenza , che passa attraverso la comprensione e l'applicazione.

In tutti i corsi inoltre , in particolare nell'opzione scienze applicate, sarà potenziata l'integrazione delle discipline STEM per sviluppare competenze che consentano una migliore comprensione dei fenomeni scientifici e dei problemi connessi alla transizione ecologica e digitale

Il potenziamento infine delle competenze relative alla lingua inglese sarà un obiettivo comune per tutti gli indirizzi, perseguito con scelte didattiche e organizzative che si differenziano in base all'anno di corso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento degli ambienti di apprendimento laboratoriali a fini inclusivi

Il Liceo ha elaborato il Progetto *Future Labs* Candidatura 1008484 -37944 del 12/12/17 FESR - Laboratori innovativi: *NUOVA FISICA, NUOVA CHIMICA, NUOVA BIOLOGIA E MONDO 3D*. La fruizione di tablet in ogni postazione dei laboratori scientifici e di una LIM permette di rispondere ai diversi stili di apprendimento in ottica inclusiva, intrecciando le risorse multimediali all'esperienza diretta dello studente. Stimolare le esperienze laboratoriali attraverso l'utilizzo di metodologie innovative è in linea con la prospettiva di vedere la disabilità come interazione sociale tra l'individualità di ogni studente e il modo in cui la scuola ne tiene conto. Il progetto permette di favorire quelle condizioni che superano gli ostacoli dell'ambiente e le limitazioni funzionali dell'alunno e ne adattano



l'ambiente di apprendimento, potenziando la relazione, l'inclusione e la partecipazione di tutti alle esperienze didattiche. L'ambiente tecnologico stimola un coinvolgimento attivo degli alunni BES all'interno del gruppo classe, facilita un approccio multimediale e multicanale a servizio dei diversi stili di apprendimento, facilita la trasferibilità scuola/casa dei materiali e dei contenuti, stimola dinamiche cooperative e di aiuto reciproco.

Creazione di aule 4.0

Nuovi spazi attrezzati come le aule 4.0 e i laboratori rinnovati con introduzione di nuovi software potranno favorire una didattica immersiva e collaborativa che favorisce il protagonismo di tutti gli studenti e valorizza gli aspetti formativi della valutazione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEARNING IN NEXT GENERATION CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Creare nuovi ambienti di apprendimento, sviluppare le competenze digitali previste a livello comunitario e quelle socio-emotive per facilitare l'apprendimento: questi i tre obiettivi del progetto che riguarderà la creazione di nuovi spazi e la rigenerazione di altri preesistenti, l'ampliamento delle tecnologie al servizio della didattica e il potenziamento di metodologie didattiche innovative centrate sullo studente. Le scelte sono in parte condizionate dalle caratteristiche strutturali dell'edificio sede del Liceo, in cui sono presenti aule standard di dimensioni medio piccole, un esiguo numero di aule di dimensioni più ampie e spazi comuni molto ampi e luminosi. Il modello scelto prevede la creazione di almeno 30 ambienti di apprendimento innovativi, in parte aule fisse, in parte aule disciplinari, su cui ruotano le classi; il design degli ambienti di apprendimento sarà prevalentemente caratterizzato da mobilità e flessibilità. Per le aule fisse è previsto un setting base costituito da digital board, computer docente, computer o tablet per gli studenti (disponibili anche su carrelli condivisi), connessione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ad internet; tale setting potrà essere arricchito da accesso a banche dati on line , ad app e a software utili alla didattica delle discipline, e da spazi informali di lavoro sull'esterno dell'aula. Le aule disciplinari saranno invece ricavate in spazi di maggiori dimensioni e saranno attrezzate con tecnologie più innovative e arredi modulari e flessibili che consentono di riconfigurare rapidamente la classe, anche durante la lezione, e di adottare una vasta gamma di soluzioni e metodologie didattiche (apprendimento attivo, collaborativo, peer education and tutoring, problem solving, co-progettazione e lavoro di gruppo) che, sfruttate opportunamente dai docenti, sono in grado di produrre immediatamente un grande impatto nei percorsi educativi in termini di motivazione e benessere emotivo e di inclusione e personalizzazione dell'attività didattica. La classe predisposta per attività digitali consente di integrare nella didattica tutte le risorse disponibili online e le applicazioni interattive per coinvolgere gli alunni nel percorso educativo in modo sempre più efficace. Gli strumenti digitali consentono di ampliare lo spettro di attività e metodologie didattiche e di canali per la condivisione delle conoscenze. È così possibile incrementare l'efficacia educativa, ridurre i tempi della spiegazione frontale. Questo ha un significativo impatto in termini di inclusività perché è più facile coinvolgere anche gli studenti che hanno più difficoltà a partecipare attivamente e a mantenere l'attenzione nei percorsi tradizionali. La progettazione di dettaglio potrà contenere aggiustamenti delle scelte in relazione alle scelte didattiche e metodologiche effettuate e alla disponibilità delle attrezzature.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



Approfondimento progetto:

Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativo

Il progetto realizza nuovi spazi e la rigenerazione di altri preesistenti, l'ampliamento delle tecnologie al servizio della didattica e il potenziamento di metodologie innovative centrate sullo studente. Alcune aule prevedono avanzate dotazioni digitali, supportate da ottimi sistemi audio e video per incontri in videoconferenza, e una trasformazione degli arredi caratterizzata da mobilità, flessibilità, a disposizione per tutte le classi per lo svolgimento di attività didattiche, percorsi PCTO, progetti ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono stati scelti banchi, tavoli e sedute modulari, che consentano una riconfigurazione rapida e funzionale del setting dell'aula per permettere attività collaborative. Il design degli ambienti è stato pensato, infatti, per favorire l'inclusività, l'accessibilità, il comfort e la flessibilità. I banchi a trapezio, i tavoli reclinabili, le cattedre semovibili e le sedie facilmente impilabili offrono la possibilità di configurare la disposizione dell'aula in molteplici modi, per un apprendimento attivo caratterizzato da una pluralità di percorsi e approcci.

Il setting base per le aule fisse è costituito da una digital board, un computer per il docente, un pc notebook ad alte prestazioni (una nuova dotazione di portatili, disponibili anche su carrelli condivisi) e la connessione ad internet; sono a disposizione degli studenti, prenotabili dai docenti, visori e licenze con app e software, utili alla didattica di tutte le discipline, per esperienze di realtà aumentata.

Per tutte queste aule sono state individuate, oltre alle dotazioni standard comuni con le altre aule, tecnologie ancora più innovative, con nuove smart board, schermi di richiamo e arredi modulari e flessibili che consentono di riconfigurare rapidamente la classe, anche durante la lezione, e di adottare una vasta gamma di soluzioni e metodologie didattiche quali apprendimento attivo, collaborativo, peer education and tutoring, problem solving, co-progettazione e lavoro di gruppo. Queste nuove strumentazioni integrano la dotazione digitale presente già da anni al Liceo, permettendo di raggiungere una copertura totale sulle classi e la disponibilità per ogni alunno; inoltre, consentono di ottimizzare le tecnologie, offrendo nuove e più efficaci possibilità di attività didattica per gli studenti e per i docenti.

In tutte le aule, ad eccezione di quelle della sede Marconi, verrà realizzata una riqualificazione visiva dell'ambiente attraverso la tinteggiatura delle pareti e dei soffitti con vernici traspiranti bianche e/o colorate.



● Progetto: LABORATORI STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di tre laboratori STEAM . Due sono laboratori scientifici STEAM di Microscopia digitale e di Green Chemistry-Biotecnologie che consentono di acquisire competenze trasversali e interpersonali pluridisciplinari e di favorire lo sviluppo delle competenze digitali alla base delle professioni del futuro, con un forte orientamento all'ambito biomedico e sanitario, biotecnologico, ambientale e ingegneristico ambientale e biomedico. Inoltre, permettono di potenziare e migliorare i diversi percorsi di PCTO già avviati in ambito scientifico e biomedico e sono funzionali alla didattica della sperimentazione quadriennale Liceo TRed. L'approccio STEAM allena al pensiero rigoroso, logico e scientifico e potenzia il pensiero critico, divergente e creativo, mettendo al centro lo studente nella fase della scoperta, dell'indagine, della formulazione di ipotesi e della soluzione di problemi. I lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning, project based learning e job shadowing permettono ad ogni alunno di emergere con le proprie potenzialità ed attitudini in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse modalità di apprendere. Le tecnologie digitali facilitano la sperimentazione, l'esplorazione, l'analisi e la rielaborazione dei dati, agevolano lo studente nel formalizzare e visualizzare i risultati. La dimensione laboratoriale ed esperienziale incrementa la motivazione e l'interesse, facilita la riflessione, la condivisione e la negoziazione di idee, potenziando la collaborazione e il team working. Il terzo laboratorio STEAM è dedicato alla robotica, l'automazione e l'intelligenza artificiale e ha lo scopo di introdurre gli studenti alle applicazioni più attuali dell'informatica in ogni disciplina, soprattutto per quanto riguarda quelle scientifiche. Grazie all'utilizzo di hardware programmabile e di software specializzato, gli studenti potranno potenziare le competenze acquisite durante le ore curriculari ed extracurriculari realizzando progetti e casi di studio reali lavorando in un ambiente strutturato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per migliorare anche le capacità di team working e socializzazione. Inoltre, la comprensione dei processi di apprendimento cognitivo ed emotivo legati agli algoritmi di IA svolge un ruolo chiave nel rendimento scolastico, nello sviluppo di rapporti sociali sani, e per la prevenzione di comportamenti autolesionisti o antisociali. Infine, l'utilizzo degli strumenti legati all'automazione e all'intelligenza artificiale garantisce agli studenti di acquisire consapevolezza rispetto al mondo in cui andranno a vivere una volta terminati gli studi liceali e sviluppare il pensiero critico riguardo alla transizione digitale. Il progetto potrà subire aggiustamenti in sede di progettazione di dettaglio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Con l' Azione 2 si implementano i laboratori scientifici già esistenti per favorire l'acquisizione di competenze ampie e flessibili, sviluppare abilità nel risolvere i problemi, rafforzare un apprendimento auto-diretto, permanente e collaborativo e rendere gli alunni intrinsecamente motivati nel processo di apprendimento.

Oltre alla trasformazione degli arredi e al potenziamento delle dotazioni digitali nel Laboratorio di Informatica (Azione 1), vengono realizzati i seguenti tre laboratori STEM:



- Laboratorio STEM di Microscopia digitale nel Laboratorio di Biologia
- Laboratorio STEM di Green Chemistry e Biotecnologie nel Laboratorio di Chimica
- Laboratorio STEM di Robotica, automazione e Intelligenza artificiale nel Laboratorio di Fisica

Una più ampia descrizione della strategia 4.0 della scuola è contenuta nella sezione OFFERTA FORMATIVA- CURRICOLO D'ISTITUTO- ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

● Progetto: **LABORATORIO FLESSIBILE STEM LICEO FULCIERI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La creazione di un laboratorio, flessibile e adattabile alle diverse attività e discipline, incentiva un atteggiamento attivo nei confronti delle STEM, partendo dalla curiosità, favorendo la motivazione e sviluppando un approccio interdisciplinare. Il progetto permette di svolgere esperienze di robotica, informatica, fisica, scienze naturali e matematica anche con gli alunni della sede succursale e consente di facilitare gli studenti in difficoltà nelle discipline scientifiche, attraverso un approccio operativo e concreto. Inoltre, permette di coinvolgere pienamente anche gli alunni BES DSA o con disabilità e gli studenti in situazione di DDI al 100% in attività laboratoriali in situazioni di restrizioni per COVID-19 e gli studenti che necessitano di una frequenza a distanza. Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per le STEM composto da: 30 Arduino sensor bundle kit 38,701161; 30 Breadboard 400 tie point 3,0290,6; 15 Analog Ultrasonic Sensor 6,91103,65; 10 Analog pH Sensor / Meter Kit For Arduino; 15 Digital Magnetic Sensor; 15 Sensore impermeabile di temperatura DS18D20; 5 Stampante 3D Prusa; 60 tavolette grafiche; Software a sostegno dei processi di lettura e scrittura contenuto in un'unica barra di comandi, utilizzabile dagli alunni DSA e con deficit visivo nelle attività laboratoriali di osservazione ed elaborazione scientifica CLAROREAD; Software per attività in ambienti virtuali fedele ai fenomeni della chimica che regolano la realtà CHIMICA PLUS; Software per attività in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti virtuali fedele le leggi della fisica che regolano la realtà FISICA PLUS; Software per la stampante 3D Solid Works; 5 Notebook con Intel N3350, display 14", RAM 4GB, SSD 128GB, Windows 10 pro; Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi, può essere riconfigurato dinamicamente in base alle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Aspetti generali

Nel Liceo sono attivi cinque distinti percorsi di studio : **Liceo Scientifico , Liceo scientifico con opzione Scienze Applicate , Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo , Liceo Scientifico Quadriennale , Liceo scientifico con opzione Scienze Applicate quadriennale per la Transizione Ecologica e Digitale (Liceo TrED)** di cui si riportano le **competenze comuni** :

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- acquisire efficaci competenze in ambito scientifico, sviluppando un approccio interdisciplinare delle discipline STEM in un ambiente educativo, innovativo, creativo e formativo;
- conseguire competenze linguistiche in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER), attuare strategie di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale, anche attraverso la promozione di progetti di potenziamento mirati;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- conseguire un'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica istituzionalizzata e potenziata con l'insegnamento trasversale dell'ed. civica che rafforzi negli studenti il senso di appartenenza alla comunità, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica culturale contemporanea, il rispetto dell'ambiente, l'uso consapevole dei social network e la navigazione in sicurezza sul web;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea anche attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento a classi aperte, realizzati in collaborazione con l'Università, aziende o professionisti esterni;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerca e per comunicare.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO "FULCIERI"

FOPS040002

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO QUADRIENNALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



Al termine del percorso liceale gli studenti, **oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai PERCORSI LICEALI ed i risultati di apprendimento specifici del LICEO SCIENTIFICO**, dovranno:

- § padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati;
- § applicare tali strumenti in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto;
- § avere una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico;
- § scegliere i componenti hardware e software più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, valutarne le prestazioni;
- § possedere i principi scientifici che stanno alla base delle strutture informatiche e delle loro applicazioni;
- § valutare l'opportunità, i limiti, le problematiche socio-culturali e i rischi dell'uso degli strumenti informatici

Si allega un approfondimento sulle due sperimentazioni di Liceo quadriennale attivate dall'Istituto.

Allegati:

[Approfondimento sui corsi quadriennali.pdf](#)



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore . Per la sua articolazione tra le varie discipline si fa rinvio al curricolo pubblicato nella sezione dedicata . Ogni consiglio di classe può personalizzare il curricolo d'Istituto nella programmazione di inizio anno della classe.



Curricolo di Istituto

L. SCIENTIFICO "FULCIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è pubblicato nella home page del sito web in allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa (link <https://www.liceocalboli.edu.it/ptof-curricoli/>) .

I progetti ricorrenti e caratterizzanti il percorso di studi sono indicati nella sezione del PTOF "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: REGOLE E PARTECIPAZIONE**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la normano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



RESPONSABILITA' E LIBERTA'

1. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ITALIANA E CITTADINANZA EUROPEA

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali per esercitare i propri diritti e rispondere ai propri doveri di cittadino del mondo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INTERPRETARE LA CONTEMPORANEITA'

1. Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SICUREZZA INFORMATICA

1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale acquisendo consapevolezza dei vantaggi e dei limiti d'uso delle tecnologie informatiche per riconoscerne i rischi di una impropria applicazione.
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE E RISPETTO DELLA BIODIVERSITA'



1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, nell'ottica dello sviluppo eco-sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TUTELA DEL PATRIMONIO**

1. Rispettare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico per promuovere la responsabilità personale nei confronti del "bene comune".

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BENESSERE**

1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, prevedendo comportamenti adeguati, anche in riferimento alla tutela della sicurezza propria e degli altri.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTO E DOVERE DEL LAVORO**

1. Considerare il lavoro sia come diritto volto a valorizzare la persona, sia come dovere mirato ad una crescita collettiva materiale e spirituale della società combattendo ogni forma di illegalità e associazione mafiosa, riconoscendo il principio della solidarietà.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ REGOLE E PARTECIPAZIONE

1. Argomentare l'importanza della responsabilità e corresponsabilità all'interno di un gruppo.
2. Rispettare l'ambiente scolastico, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
3. Riflettere sul concetto di accoglienza e responsabilità partendo dalla loro radice etimologica: conoscere il significato di responsabilità giuridica, morale, politica, ecologica.
- 4.Cogliere l'importanza dell'etica nella pratica dello sport e considerarla fondamento di una cittadinanza universale.
5. Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il peso che esse assumono nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole.
6. Adottare i comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente scuola.
7. Acquisire consapevolezza delle norme che regolano la vita in comune e realizzano la convivenza democratica, la comprensione e la solidarietà internazionale.
8. Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento alla promozione di società pacifiche e più inclusive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **RESPONSABILITA' E LIBERTA'**

- Riflettere sul concetto di rappresentanza partendo dalla sua radice etimologica
- Assumere atteggiamenti critici e comportamenti responsabili, improntati all'inclusione e all'accoglienza nel rispetto delle diversità e specificità di ciascun individuo
- Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro e fuori la scuola
- Contribuire alla gestione dei conflitti ed alla risoluzione dei problemi della realtà comunitaria;
- Partecipare ai processi decisionali del gruppo classe con la consapevolezza della dimensione democratica
- Acquisire conoscenze di base relative alla struttura sociale, politica, istituzionale del contesto in cui si vive e si è inseriti.
- Potenziare l'interiorizzazione dei diritti civili, politici e sociali nel pieno possesso della dimensione del dovere.
- Comprendere la dimensione filosofica (del senso) della Costituzione;
- Delineare consapevolmente un percorso ideale di conquista delle libertà personali e di un intero popolo percorrendo le tappe storiche essenziali e significative Dalla Magna Charta Libertatum all'approvazione della Costituzione Repubblicana (1947);
- Considerare l'educazione e l'istruzione come valore imprescindibile per il cammino verso la libertà e la conquista dei diritti dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina



- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ CITTADINANZA ITALIANA E CITTADINANZA EUROPEA

- Riflettere sul concetto di cittadinanza partendo dall'etimologia della parola
- Potenziare l'interiorizzazione dei diritti civili, politici e sociali in un'ottica anche europea.
- Assumere atteggiamenti critici e comportamenti responsabili.
- Acquisire consapevolezza delle norme che regolano la vita in comune e realizzano la convivenza democratica, la comprensione e la solidarietà internazionale.
- Acquisire consapevolezza delle più importanti problematiche del mondo attuale.
- Riflettere sull'etica sportiva come fondamento di una cittadinanza universale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

○ INTERPRETARE LA CONTEMPORANEITÀ

- Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento alle problematiche della contemporaneità
- Riflettere criticamente su temi d'attualità con l'obiettivo di promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
- Acquisire consapevolezza delle più importanti problematiche del mondo attuale.
- Essere in grado di argomentare riguardo ai concetti di tolleranza, intolleranza, multiculturalismo, cosmopolitismo, uguaglianza e disuguaglianza, diritti civili, politici e sociali.
- Assumere un atteggiamento critico verso parole chiave quali opinione pubblica, società di massa, cultura di propaganda e del consenso.
- Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi enunciati nella



nostra Costituzione in particolare riferiti alla crescita economica, all'equa distribuzione della ricchezza e alla tutela del lavoro.

[Assumere atteggiamenti quotidiani responsabili nei confronti della tutela della biodiversità](#)

- Argomentare i limiti e le potenzialità delle biotecnologie in relazione ai rischi e ai benefici, illustrando esempi in campo medico, agroalimentare ed ambientale
- Orientarsi sui dibattiti scientifici legati alle implicazioni etiche delle biotecnologie, in chiave critica e apportando un proprio punto di vista personale.
- Comprendere il ruolo dello sport e delle Olimpiadi nelle diverse epoche storiche con particolare riferimento alle problematiche della contemporaneità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **SICUREZZA INFORMATICA**

- Essere consapevoli dei vantaggi e dei limiti d'uso delle tecnologie informatiche e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- Saper utilizzare correttamente gli strumenti informatici per la comunicazione, la condivisione e la ricerca di informazioni
- Riconoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie e dei servizi della rete Internet
- Assumere atteggiamenti critici e comportamenti responsabili sia nell'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione sia improntati all'inclusione e all'accoglienza nel rispetto delle



diversità e specificità di ciascun individuo.

- Conoscere e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché dell'utilizzo improprio dei dati personali in rete per raggiungere la consapevolezza delle problematiche di sicurezza connesse alla trasmissione di dati sulle reti e dei sistemi di protezione.
- Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento all'istruzione e all'innovazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

○ SVILUPPO SOSTENIBILE E RISPETTO DELLA BIODIVERSITA'

- Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento alla conservazione della biodiversità, allo sviluppo sostenibile, alle risorse energetiche e cambiamenti climatici.
Acquisire consapevolezza ed attenzione verso la sostenibilità dei sistemi energetici per permettere di operare scelte individuali o collettive per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
- Attuare comportamenti responsabili quotidiani nel rispetto del pianeta, per contribuire a ridurre i cambiamenti climatici e le altre problematiche ambientali connesse alla tutela della biodiversità
- Valutare e individuare l'attendibilità delle informazioni dei mass-media e in rete, sulla base delle competenze scientifiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ TUTELA DEL PATRIMONIO

- Comprendere il concetto di patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e scientifico.
- Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento alla tutela del patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e scientifico.
- Riconoscere la differenza tra bene materiale e immateriale, beni mobili e immobili e prendere coscienza del valore identitario e veicolare delle lingue e delle espressioni artistiche.
- Comprendere il ruolo della comunicazione di massa in relazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere l'articolo 9 della Costituzione italiana e comprendere il ruolo dell'UNESCO e l'importanza del FAI per sensibilizzare e responsabilizzare i giovani alla salvaguardia del patrimonio artistico.
- Saper riconoscere i contenuti etici/estetici all'interno dell'opera d'arte
- Riflettere sull'arte come strumento di denuncia/propaganda
- Argomentare sulla figura femminile nel corso dell'evoluzione della cultura di un popolo
- Cogliere il messaggio dell'opera e il messaggio dell'artista (il contenuto e il produttore)
- Assumere atteggiamenti quotidiani responsabili nei confronti della tutela della biodiversità e del patrimonio paesaggistico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

○ **BENESSERE**

: Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento alla promozione del benessere

Riflettere sull'etica sportiva come fondamento del benessere individuale e collettivo
Contribuire a promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico, favorire sani stili di vita e di alimentazione e incoraggiare la cultura del riciclo

Conoscere la Carta Europea dello sport per tutti in riferimento all'attenzione specifica alle persone disabili per assumere atteggiamenti responsabili nei confronti della diversità.

Incentivare l'obbligo morale e civile di prestare assistenza e promuovere un corretto comportamento in caso di emergenza sanitaria anche in riferimento al Protocollo BLS

Conoscere i rischi e le insidie del gioco d'azzardo servendosi delle nozioni di teoria e calcolo della probabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

○ DIRITTO E DOVERE DEL LAVORO

Argomentare l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, in riferimento al lavoro

Riconoscere l'importanza del lavoro come mezzo di edificazione sociale e morale dell'uomo e abolire e reprimere ogni forma di sfruttamento di lavoro minorile nel mondo per promuovere il diritto alla salute e al benessere di ogni singolo individuo

Mettere in relazione e valutare criticamente dati e report sulle varie tipologie di sfruttamento del lavoro minorile nel mondo attuale.

Considerare l'educazione e l'istruzione come valore imprescindibile per il cammino verso la libertà e la conquista dei diritti dell'uomo per la promozione di un lavoro onesto ed equamente retribuito.

Riflettere sulla problematica della tutela della donna lavoratrice.

Valorizzare il principio della dignità della persona umana in tema di lavoro, interpretando la Costituzione e alcuni articoli del Codice civile.

Riflettere sulla situazione del lavoro nei paesi anglofoni dalla prima rivoluzione industriale ad oggi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Protocollo per la mobilità internazionale degli studenti

Il Liceo ha approvato uno specifico protocollo per la mobilità internazionale degli studenti , per supportare gli studenti , la famiglie e gli stessi consigli di classe in tutte le fasi del progetto . Il protocollo è pubblicato in allegato al PTOF sul sito web del Liceo

Allegato:

Protocollo di mobilità internazionale.pdf

STRATEGIA SCUOLA 4.0

Il documento " Strategia Scuola 4.0 " visionabile al link sottoindicato declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2 , l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.



Allegato:

STRATEGIA SCUOLA 4.0.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L. SCIENTIFICO "FULCIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: L'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE STEM NEL LICEO SCIENTIFICO**

Il curriculum del Liceo scientifico si caratterizza la centralità in tutti gli indirizzi delle competenze matematiche e scientifiche (fisica , biologia, chimica, scienza della terra) e, nell'indirizzo scienze applicate e nei corsi quadriennali, di quelle informatiche . Tutte le scienze fisiche e sperimentali seguono l'approccio matematico e hanno alla base solide conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che mettono gli studenti in grado di riconoscere le informazioni non veritiere.

Le rapide trasformazioni che stanno avvenendo nella società del digitale richiedono alla scuola di ripensarsi in termini di approcci e modalità di insegnamento, per stimolare maggiormente in tutti gli studenti lo sviluppo di creatività, capacità critica, abilità comunicative e di collaborazione, in risposta alle richieste di flessibilità e abilità nel reinventarsi che contraddistinguono le professioni del futuro.

LA SINERGIA TRA DIDATTICA TRADIZIONALE E INNOVATIVA

Le trasformazioni degli spazi, le dotazioni digitali e l'implementazione dei laboratori STEM, attuate dal Liceo nell'ambito delle Azioni del PNRR (*Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativo e Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro*) consentono di sperimentare modalità aggiuntive per progettare ed insegnare, favorendo la contaminazione tra didattica



tradizionale e didattica innovativa, entrambe imprescindibili per l'acquisizione di solide competenze liceali.

I supporti digitali, sia come contenuti che come strumenti, consentono all'insegnante di avere nuovi gradi di libertà nella fase di progettazione didattica e di poter scegliere, a seconda delle tematiche, le metodologie più efficaci, sulla base degli obiettivi e dei risultati di apprendimento attesi. I docenti possono progettare la didattica con maggiori margini di scelta, per avvicinare gli alunni alle discipline attraverso compiti significativi, con diretto richiamo alla realtà, per comprendere la teoria attraverso un percorso induttivo che passa dall'esperienza alla sua rappresentazione.

Insegnare per competenze con una didattica innovativa non riduce o minimizza i contenuti; al contrario quest'ultimi rappresentano l'oggetto su cui mettere in gioco i processi di analisi, ricerca, classificazione, formulazione di ipotesi, verifica e rielaborazione, promuovendo il potenziale creativo degli alunni. Le attività svolte in classe con molteplici metodologie, rese possibili dalle dotazioni digitali e da un setting flessibile, servono agli studenti non solo ad appropriarsi dei contenuti, ma anche a supportare la loro attenzione nel momento della didattica frontale, generando un apprendimento durevole e profondo.

La fusione tra didattica tradizionale e innovativa permette di creare contesti di apprendimento motivanti, in cui si promuove l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, la collaborazione, la creatività e l'esercizio del proprio spirito critico e di iniziativa. Tuttavia, è altrettanto importante per i Docenti preservare quella dimensione della scuola che riconosce nell'imparare e nel sapere l'accezione più elevata e profonda che da sempre hanno caratterizzato la cultura liceale. L'ascolto, i tempi lenti, l'autonomia, la pazienza, la concentrazione, la riflessione e la fatica nell'impegno individuale rimangono fondamentali e imprescindibili, sia per il proseguimento degli studi che per le professioni del futuro. In questo senso, didattica tradizionale e innovativa diventano complementari ed entrambi insostituibili.

LE METODOLOGIE PER UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO, PROFONDO E DUREVOLE



Le Next Generation Classrooms favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso una pluralità di percorsi e approcci e potenziano l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo. Inoltre, contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Durante le lezioni, il docente facilita l'apprendimento, guida e stimola all'applicazione, supporta il consolidamento e la strutturazione, focalizzandosi sul processo e non solo sul risultato atteso. L'insegnante diventa un pianificatore dell'unità di apprendimento, una guida, un tutor metacognitivo della classe, un esperto di contenuti disciplinari e un valutatore dell'intero processo di apprendimento. Attraverso questa didattica, anche lo studente è maggiormente stimolato a riflettere sull'esperienza dell'imparare, inteso come processo e percorso in itinere e non come risultato, sui passi compiuti, sulle fragilità da superare e sui miglioramenti ottenuti, sviluppando le abilità strumentali della metacognizione.

Con l'approccio *learning centered* e *learning by doing*, si favorisce la costruzione del proprio apprendere attraverso il fare e la sperimentazione, allenando il pensiero creativo, la cooperatività, la disponibilità all'interculturalità, le abilità comunicative, la competenza digitale e l'autonomo spirito d'iniziativa. Attraverso il ***problem solving***, l'***inquiry based learning*** e il ***project based learning*** su situazioni autentiche, si stimola il pensiero critico che prepara alle professioni del futuro. Tali metodologie coinvolgono lo studente in prima persona, lo costringono a porsi domande e gli consentono di recuperare le conoscenze acquisite, consolidandole, attraverso attività individuali o di gruppo; inoltre, supportano con efficacia gli alunni che non possiedono un metodo di studio ancora adeguato, favorendo sia l'acquisizione durevole dei risultati di apprendimento chiave che la loro comprensione profonda. Le dotazioni tecnologiche nelle aule permettono di introdurre e presentare contenuti digitali da approfondire con materiali alternativi da fruire a casa e ottimizzano, in molte situazioni, il tempo scuola, lasciando maggiore spazio alla partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni.



L'utilizzo di codici comunicativi multi e ipermediali, alternato a momenti di didattica tradizionale, valorizza le differenze individuali nel gruppo classe, attivando diverse modalità di elaborazione della conoscenza e consentendo di calibrare le attività e i tempi sulla base delle esigenze degli studenti. La scelta dei visori e di *MozaLearn*, sistema educativo di didattica digitale integrata con applicazioni di realtà virtuale e aumentata per le discipline scientifiche e umanistiche, estende il dominio esperienziale, diventando parte del setting didattico e potente strumento di motivazione e interesse ad alto impatto sensoriale ed emotivo, efficace anche per studenti con disabilità intellettive. *MozaLearn* è costituito da:

- *MozaWeb*, una piattaforma online nella quale gli alunni possono accedere ai contenuti interattivi utilizzati durante le lezioni, ovvero scene 3D, video, esercizi interattivi, lezioni digital e simulazioni di esperimenti. *MozaWeb* permette inoltre di aprire presentazioni fatte dagli insegnanti e svolgere i compiti assegnati online
- *MozaBook*, un software educativo che permette di ampliare gli strumenti di insegnamento a disposizione del docente, offrendo presentazioni, illustrazioni versatili, animazioni, programmi di lezioni e libri di testo interattivi modificabili con i moltissimi contenuti pronti e già disponibili sulla piattaforma.

Queste risorse multimediali sono utili per rendere le attività didattiche altamente interattive, efficaci e coinvolgenti, attraverso lezioni multimediali e multicanali che permettono di investigare la realtà con simulazioni non realizzabili nei laboratori scolastici e di esplorare le tematiche di studio, viaggiando nel tempo e nello spazio, con l'uso dei visori. La pluralità di stimoli e la multimedialità attivano l'attenzione, favoriscono una didattica attiva, collaborativa, esperienziale ed una personalizzazione dell'apprendimento, realizzando un contesto inclusivo e motivazionale e aumentando il carico cognitivo rilevante.

I laboratori STEM rappresentano inoltre un ambiente per costruire competenze ampie e flessibili, sviluppare abilità nel risolvere i problemi, potenziare un apprendimento auto-diretto, permanente e collaborativo e rendere gli alunni intrinsecamente motivati nel processo di apprendimento:

- i due laboratori scientifici di Microscopia digitale e di Green Chemistry-Biotecnologie consentono di acquisire competenze trasversali e interpersonali pluridisciplinari e di



favorire lo sviluppo delle competenze digitali, con un forte orientamento all'ambito biomedico e sanitario, biotecnologico, ambientale e ingegneristico ambientale e biomedico. Inoltre, permettono di potenziare e migliorare i diversi percorsi di PCTO già avviati in ambito scientifico e biomedico e sono funzionali alla didattica della sperimentazione quadriennale Liceo TrEd. L'approccio STEAM allena al pensiero rigoroso, logico e scientifico e potenzia il pensiero critico, divergente e creativo, mettendo al centro lo studente nella fase della scoperta, dell'indagine, della formulazione di ipotesi e della soluzione di problemi. I lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning, project based learning e job shadowing permettono ad ogni alunno di emergere con le proprie potenzialità ed attitudini in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse modalità di apprendere. Le tecnologie digitali facilitano la sperimentazione, l'esplorazione, l'analisi e la rielaborazione dei dati, agevolano lo studente nel formalizzare e visualizzare i risultati. La dimensione laboratoriale ed esperienziale incrementa la motivazione e l'interesse, facilita la riflessione, la condivisione e la negoziazione di idee, potenziando la collaborazione e il team working. I lavori in gruppo e per fasi fanno emergere le potenzialità ed attitudini degli alunni in un'ottica inclusiva, valorizzando le diverse modalità di apprendere.

- il laboratorio per la robotica, l'automazione e l'intelligenza artificiale e quello di Informatica hanno lo scopo di introdurre gli studenti alle applicazioni più attuali dell'informatica in ogni disciplina, soprattutto per quanto riguarda quelle scientifiche. Grazie all'utilizzo di hardware programmabili e di software specializzati, gli studenti potranno potenziare le competenze acquisite durante le ore curricolari ed extracurricolari realizzando progetti e casi di studio reali e lavorando in un ambiente strutturato; inoltre, si potranno realizzare attività per incrementare la motivazione e l'interesse, facilitare la riflessione, la condivisione e la negoziazione di idee, potenziando la collaborazione e il team working. Il laboratorio risulta essere un sostegno necessario anche per i PCTO e lo sviluppo di nuovi percorsi, oltre ad essere funzionale alla sperimentazione TrEd. L'utilizzo degli strumenti legati all'automazione e all'intelligenza artificiale garantisce agli studenti di acquisire un bagaglio di strumenti per orientarsi su questi temi e di sviluppare un pensiero critico in merito alla transizione digitale.

La linea di investimento 3.1 del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finalizzata al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti



consentirà infine di potenziare ulteriormente i percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, nonché le competenze digitali nei corsi in cui non è previsto l'insegnamento curricolare dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: WHITE ENERGY WEEK

L'azione intende sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali , con particolare attenzione all'ambito dell' Efficienza Energetica ed educarli alle buone pratiche di sostenibilità ambientale, formare gli studenti sull'utilizzo di strumenti e metodologie utilizzati realmente dagli Energy Manager per la raccolta e l'analisi dei dati energetici e per la redazione della diagnosi energetica, avvicinare i ragazzi alle professioni innovative, attraverso una vera e propria simulazione dei mestieri: nell'ambito dell'efficienza energetica, ai cosiddetti Green Jobs come gli Energy Manager, gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) e i Sustainability Manager ; nel settore dell'IT a professioni come il Business Intelligence Expert e il Data Scientist

Il progetto si articola in diverse fasi :

A. Raccolta dati preliminari

B. Sessione di Formazione generale sull'efficienza energetica: verranno introdotte le tematiche di Sostenibilità Ambientale – Economico - Sociale, con particolare focus sull'Efficienza Energetica e forniti agli studenti gli strumenti e le competenze specifiche necessari per i moduli successivi del progetto.

C. Sessione di Raccolta Dati : i ragazzi si occuperanno della raccolta dei dati utili alla redazione della Diagnosi energetica (raccolta dati energetici, economici ed ambientali rilevanti)

D. Sessione di Analisi Dati .In questa fase gli studenti analizzeranno i dati di consumo degli edifici scolastici utilizzando strumenti informatici innovativi: verifica, analisi e interpretazione dei dati raccolti.

E. Sessione di redazione Diagnosi Energetica .Gli studenti durante questa fase impareranno a riconoscere e descrivere eventuali situazioni di spreco energetico e a



proporre soluzioni che risolvano il problema identificato, e prepareranno la relazione della Diagnosi Energetica.

F. Sessione di Consegna-Presentazione degli elaborati . Gli studenti prepareranno una presentazione del lavoro svolto durante la settimana dell'energia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la crescita di una cultura che induca al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità energetica e ambientale.

Utilizzare le conoscenze acquisite a scuola (matematica, fisica, scienze e informatica) cimentandosi nella risoluzione di problemi reali anche attraverso l'analisi dati

Acquisire elementi per orientarsi nella scelta post-diploma.

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali: capacità relazionali; affidabilità;rispetto dei ruoli e delle regole.

Acquisire capacità di analisi di problemi e definizione delle soluzioni

Valorizzare gli interessi personali.



○ **Azione n° 3: ALLA SCOPERTA DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELL'INFORMATICA**

L'ind. Liceo scientifico, a differenza dell'opzione scienze applicate, non prevede l'insegnamento curricolare dell'informatica ; le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media , rappresentano tuttavia uno strumento molto importante per investigare, esplorare, progettare, costruire modelli . Esse aiutano infatti gli studenti a rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. Agli studenti del primo biennio dell'ind. Liceo scientifico viene pertanto proposto in orario extracurricolare un percorso di introduzione al pensiero computazionale e all'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

○ **Azione n° 4: PCTO IN AMBITO STEM**

Le discipline STEM rappresentano un asse portante del curriculum del Liceo scientifico , per tale ragione i PCTO sono progettati prevalentemente in ambiti relativi alle STEM . Per semplicità si elencano i PCTO più ricorrenti , precisando che ogni anno sono suscettibili di lievi modifiche in ragione delle nuove collaborazioni che si creano con le università e il mondo del lavoro .

PCTO Biologia con curvatura biomedica



PCTO ad indirizzo ambientale

PCTO ad indirizzo ingegneristico

PCTO ad indirizzo informatico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 5: FESTIVAL DELLA SCIENZA MARILENA ZOFFOLI**

All'interno di questa azione è racchiusa una serie di iniziative che coinvolgono prioritariamente i docenti delle discipline STEM per offrire agli studenti un'opportunità di ricerca autonoma e collaborativa, sotto la guida del docente, su tematiche scientifiche con importanti ricadute sociali. Una descrizione dell'azione è consultabile nella sezione offerta formativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 6: INVESTIGATORI BIOMOLECOLARI**



Si tratta di un'attività di orientamento alle STEM rivolta agli studenti dell'ultimo anno, a classi aperte su adesione volontaria.

Saranno svolte attività di Biologia molecolare, con esperienze laboratoriali di PCR, elettroforesi e analisi statistica degli output, atte a potenziare negli studenti competenze di problem solving e informatiche, in un'ottica di apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: LABORATORIO DI ROBOTICA CON ARDUINO

Attraverso esperienze di laboratorio si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni,

realizzare progetti che coinvolgono più discipline : l' **informatica** (per la parte di programmazione), **fisica** (per la parte più legata ai componenti elettronici che si utilizzano: led, resistenze, cavetti,...), **inglese** (per la consultazione di datasheet e troubleshooting riferiti alla scheda), **matematica** (per il ragionamento ipotetico deduttivo). L'attività consente di :

- 1) *sviluppare il pensiero computazionale*
- 2) *applicare alcune leggi basilari della fisica*



3) saper riconoscere ed utilizzare i più basilari componenti elettronici

4) saper analizzare un problema e saper costruire una soluzione con le risorse hardware e software a disposizione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. SCIENTIFICO "FULCIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I**

Ciascun consiglio di classe programmerà uno o più moduli di orientamento tra quelli contenuti nel documento allegato, per un monteore minimo di 30 ore

Obbligatorio per tutte le classi prime è il modulo relativo al METODO DI STUDIO, punto di partenza per una riflessione collettiva all'interno del gruppo classe che proseguirà sia in modo individuale che con la collaborazione di ogni docente curricolare, contestualizzata alla disciplina specifica.

"Imparare a Imparare" rientra nelle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento Europeo 18/12/2006 (2006/962/CE) e viene individuata come una delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'Istruzione Obbligatoria nel DM 139/2007, con il significato di "organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro".

Il modulo intende stimolare negli alunni una riflessione sugli aspetti emotivo-motivazionali legati all'apprendimento e sulla capacità di dirigere e controllare i propri processi mentali, per comprendere la relazione tra progressi nello studio ed impegno strategico, ovvero un impiego deliberato e consapevole di strategie efficaci.



La riflessione metacognitiva permette di attivare strumenti di autoregolazione fondamentali per l'acquisizione di competenze, rendendo lo studente regista del proprio processo di apprendimento. La consapevolezza delle proprie strategie metacognitive facilita il trasferimento e la generalizzazione delle modalità di apprendere, la gestione dell'ansia, l'organizzazione di tempi e modi per studiare. Inoltre aumenta il controllo sui propri processi mentali e favorisce il recupero di abilità apprese per applicarle in contesti nuovi.

Sviluppare la propensione a ragionare su aspetti riguardanti la propria personale capacità di imparare significa acquisire un atteggiamento attivo e responsabile, necessario ad affrontare il percorso liceale.

Allegato:

moduli di orientamento classi PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Trasversale alle discipline in orario curricolare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ciascun consiglio di classe programmerà uno o più moduli di orientamento tra



quelli contenuti nel documento allegato , per un monteore minimo di 30 ore

Allegato:

moduli di orientamento classi SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Trasversale alle discipline

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULI DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE E LA CLASSE 2[^]Q (LICEO QUADRIENNALE)

- "corso di orientamento attivo nella transizione Scuola-Università" nell'ambito del PNRR in collaborazione con UniBo (15 ore)
- attività di orientamento, in collaborazione con ex-studenti del Liceo, sui vari percorsi formativi /ambiti professionali (circa 10 ore)
- orientamento alla competenza multilinguistica svolto in orario curricolare (8 ore)



- attività per la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale condiviso con il Tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' SVOLTA CON IL TUTOR

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE E LA CLASSE 3[^]Q

- incontri in collaborazione con il Rotary di orientamento alle professioni
- incontro con le Referenti orientamento del Campus di Forlì e del Campus di Cesena
- "corso di orientamento attivo nella transizione Scuola - Università" nell'ambito del PNRR in collaborazione con UniBo (15 ore)
- partecipazione ad eventi fuori sede (Università/ITS, open day...) da autocertificare



- partecipazione ad "Alleniamoci ai test" su base volontaria
- orientamento alla competenza multilinguistica svolto in orario curricolare (8 ore)
- attività per la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale condiviso con il tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' SVOLTA CON IL TUTOR

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- incontri in collaborazione con il Rotary di orientamento alle professioni
- incontro con le Referenti orientamento del Campus di Forlì e del Campus di Cesena
- partecipazione al modulo informativo a cura del dott. Guido Caselli "Sospesi tra il non più e il non ancora" in collaborazione con la Camera di Commercio
- partecipazione a 3 moduli proposti da ARL su "Tecniche di ricerca occupazionale"



- laboratorio di rielaborazione dell'esperienza PCTO in funzione dell'Esame di Stato in collaborazione con Anpal Servizi
- partecipazione ad eventi fuori sede (Università/ITS, open day...) da autocertificare
- partecipazione ad "Alleniamoci ai test" su base volontaria
- partecipazione, su base volontaria, ai moduli offerti nell'ambito del progetto Policollege proposto dal PoliMi
- partecipazione al PMI day (**Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**), incontro di orientamento con realtà del territorio organizzato in collaborazione con Piccola Industria Confindustria (solo per le classi indirizzo Scienze applicate)
- orientamento alla competenza multilinguistica svolto in orario curricolare (8 ore)
- attività per la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale condiviso con il tutor
- Moduli di orientamento formativo realizzati all'interno delle discipline di Scienze motorie e Discipline sportive (per l'ind. Sportivo)
- Modulo di orientamento formativo realizzato all'interno della disciplina di Diritto ed economia dello sport (Simulazione del processo penale, per l'ind. Sportivo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' SVOLTA CON IL TUTOR



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo realizza, per gli studenti del triennio, molteplici azioni di orientamento, inteso come processo continuo che consente di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione; i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento occupano, tra queste, una posizione di particolare rilievo. I PCTO consentono infatti di approfondire conoscenze e sviluppare abilità relative soprattutto all'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), che sono alla base di professioni high skill, la cui formazione potrà essere completata, dopo il diploma, in specifici percorsi universitari o nella Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Di seguito vengono presentati sinteticamente i percorsi attivati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione costituisce un elemento fondamentale nella verifica dell'attività svolta, durante il PCTO , alla cui definizione concorrono differenti contesti e diversi soggetti.

La valutazione finale da parte del Consiglio di Classe, sulla base degli strumenti predisposti e dei criteri concordati, in particolare si fonda su:

- le competenze acquisite;
- gli obiettivi raggiunti;
- gli apprendimenti conseguiti in ambienti diversi (aula/laboratori/contesti lavorativi,ecc.), in modo formale e non formale;
- gli atteggiamenti, i comportamenti, gli aspetti motivazionali.

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso PCTO , contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso prevede che l'alunno metta in atto i propri meccanismi di costruzione delle competenze in forma individuale e cooperativa, consolidando, attraverso un coinvolgimento attivo, conoscenze e abilità tecnico-scientifiche in campo biomedico e sanitario. L'esperienza, fortemente orientativa, intende accrescere negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenziare competenze teorico-pratiche in ambito biomedico e sanitario ed offrire una preparazione di ampio respiro, sull'intero triennio, ai Test di Ammissione alle facoltà scientifiche biomediche e sanitarie.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto della disciplina Scienze naturali , contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO AMBIENTALE

Il percorso prevede che l'alunno migliori e consolidi le proprie competenze in forma individuale e di gruppo, consolidando, attraverso un coinvolgimento attivo e laboratoriale, conoscenze e abilità tecnico-scientifiche in campo ambientale. L'esperienza intende accrescere negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenziare competenze teorico-pratiche relative all'ambiente e all'inquinamento ed offrire una maggior preparazione ai Test di Ammissione alle facoltà scientifiche.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Istituto Zooprofilattico - Forlì

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto della disciplina di Scienze Naturali, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO INGEGNERISTICO

Il percorso formativo si propone l'obiettivo di fornire agli studenti, attraverso testimonianze dirette di Ingegneri esperti e neolaureati, un coinvolgimento attivo e laboratoriale, conoscenze e abilità fisico-matematiche, una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini finalizzata al proseguimento degli studi dopo il diploma in uno dei vari ambiti specialistici di ingegneria. Il corso è previsto in collaborazione con il Rotary club di Forlì e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso PCTO, ove indicate nel progetto di dettaglio del percorso, e del voto di comportamento, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO ECONOMICO

Il corso intende sviluppare e potenziare il pensiero imprenditoriale, attraverso l'apprendimento dei principali processi per l'organizzazione di impresa, la conoscenza dei prodotti di finanziamento all'imprenditoria, le modalità di sviluppo di un piano di comunicazione aziendale, la conoscenza dei temi di sicurezza aziendale. Lo svolgimento e la partecipazione al corso è prevista in gran parte online, mediante l' utilizzo di una piattaforma digitale, con accessibilità multi device, per sviluppare capacità di digital cooperative learning

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto di educazione civica, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO INFORMATICO

Il percorso formativo si propone l'obiettivo di fornire all'alunno le competenze operative per la progettazione e la realizzazione di siti web e di applicazioni. Il corso sarà articolato in varie fasi: verranno trattati il linguaggio Html, il linguaggio Javascript e i fogli di stile CSS; la progettazione di siti web con wordpress; la programmazione attraverso il linguaggio Python.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto informatica per le classi di scienze applicate e di educazione civica per gli altri indirizzi, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO "A SCUOLA DI GIORNALISMO"

Scopo formativo del percorso è l'approfondimento dei mezzi propri del linguaggio giornalistico e la loro applicazione attraverso la creazione di un giornale di istituto online. Il percorso, integrando formazione teorica ed esperienza pratica, intende sviluppare negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie, attraverso le molteplici ed innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Nel percorso sono previste attività teoriche, laboratoriali ed esperienziali:

- formazione, attraverso incontri con esperti
- costituzione di una redazione di istituto
- realizzazione e gestione di giornale di istituto on line

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso ASL, ove indicate nel progetto di dettaglio del percorso, e del voto di comportamento, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO SPORTIVO

Il percorso prevede che l'alunno metta in atto i propri meccanismi di costruzione del sapere in forma individuale e cooperativa, in particolare, intende promuovere e favorire l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze in campo sportivo, giuridico-economico e scientifico-sanitario, mediante un apprendimento teorico-pratico, con una finalità fortemente orientativa per l'esercizio di professioni nell'ambito dell'attività sportiva.

Il percorso è riservato esclusivamente agli studenti dell'indirizzo sportivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso ASL, ove indicate nel progetto di dettaglio del percorso, e del voto di comportamento, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● P.C.T.O AD INDIRIZZO GIURIDICO

Il percorso intende accostare gli alunni alla cultura forense e giudiziaria, diffondere la conoscenza e i valori della Costituzione, promuovere la formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri. Si vuole offrire l'opportunità di paragonarsi con persone impegnate in ambito giuridico per affrontare temi inerenti al diritto civile, penale, costituzionale e tributario partendo da casi concreti e di conoscere le figure professionali che vi agiscono.

Il percorso è svolto in classe terza con l'Ass. Nazionale Magistrati Tributari e in classe quarta con il Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto di educazione civica, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO INDIRIZZO SANITARIO IN COLLABORAZIONE CON IL SERD

Il percorso prevede attività teoriche, attività laboratoriali e attività esperienziali, con l'obiettivo di aumentare la responsabilizzazione e la tutela della salute propria e della collettività attraverso la conoscenza delle dipendenze più diffuse nei giovani.

Esso consentirà inoltre di conoscere da vicino le strutture del territorio di aiuto, in particolare il SERD e l'operato dei suoi professionisti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso ASL, ove indicate nel progetto di dettaglio del percorso, e del voto di comportamento, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.

● PCTO " A SCUOLA DI TEATRO "

Il percorso prevede che l'alunno rafforzi le proprie competenze e conoscenze in forma individuale e di gruppo, facendo esperienza diretta dell'atto teatrale, attraverso un coinvolgimento attivo e laboratoriale, partendo dall'aspetto teorico fino ad acquisire piena consapevolezza di cosa vuol dire "fare teatro" in tutti i suoi aspetti, creativi, emotivi, artistici e pratici e di quanto questa esperienza possa avere un impatto duraturo nel proprio sviluppo personale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO "#IO RESTO IN SALUTE "

Il percorso si articola su due anni scolastici e si propone vari obiettivi: promuovere nei giovani una capillare conoscenza del terzo settore e dei servizi che questo offre; attivare un percorso di esplorazione del mondo no-profit come opportunità lavorativa; sensibilizzare i giovani alla tutela e alla cura dell'ambiente; promuovere le conoscenze di base relative a corretti stili di vita e prevenzione oncologica, mediante il coinvolgimento di professionisti e l'utilizzo di tecniche di coinvolgimento attivo; sensibilizzare le nuove generazioni al valore della gratuità e della solidarietà, in un'ottica di cittadinanza attiva; offrire opportunità di creare nuove relazioni e reti personali; coinvolgere gli studenti in attività e iniziative che permettano loro di sviluppare e potenziare le capacità organizzative, di responsabilità e di lavoro di gruppo; offrire agli studenti esperienze in grado di potenziare conoscenze relative alle risorse territoriali, capacità di ascolto e competenze relazionali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte durante il percorso, contribuendo all'attribuzione del credito scolastico.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso “Biologia con curvatura biomedica” istituito da Protocollo di Intesa tra MIUR e Federazione Nazionale degli Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Accordo Quadro n.3095

Il Liceo Scientifico ha partecipato all'avviso pubblico della Direzione Generale del 15 giugno 2018 ed è rientrato tra le 35 istituzioni scolastiche in cui attuare il percorso, individuate dal MIUR con Decreto del 30 agosto 2018. A partire dall'a.s. 2018-2019 Il Liceo Scientifico attua, quindi, la sperimentazione nazionale con accordo siglato dalla convenzione con la scuola capofila, Liceo Scientifico Statale “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria (Protocollo n.8355 del 15.10.2018) e dalla convenzione con l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì (Protocollo n.8487 del 18.10.2018). Il percorso di potenziamento e di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie prevede come obiettivi fondamentali il consolidamento di competenze metodologiche di tipo scientifico atte a migliorare la consapevolezza della scelta universitaria e facilitare il superamento delle prove di ammissione ai corsi di laurea dello specifico ambito. Il modello didattico del percorso nazionale si articola su 150 ore nel triennio, con 50 ore annuali di cui 40 ore di attività didattica e 10 ore di attività laboratoriale presso strutture sanitarie esterne e nella sede dell'Ordine dei Medici, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare in ogni anno vengono affrontati quattro nuclei tematici, ognuno dei quali prevede 4 lezioni inerenti l'anatomia e la fisiologia, tenute da docenti di scienze della scuola, 4 lezioni tenute da medici individuati dall'Ordine inerenti la patologia e un test di verifica. Il monitoraggio dell'iter scientifico-organizzativo del percorso e la ricaduta formativa sui destinatari dell'intervento sono affidati a un Comitato Tecnico-Scientifico, costituito con apposito decreto (protocollo n. 8491 del 18.10.2018) nelle componenti del Dirigente Scolastico, del Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia FC, del Medico Coordinatore didattico, del Docente di Scienze Coordinatore didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Favorire l'orientamento per il corso universitario di Medicina

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Laboratori ospedale di Forlì
Aule	Proiezioni

● Progetto di potenziamento informatico

Nel contesto culturale e lavorativo attuale la comprensione dei concetti di base dell'informatica diventa molto importante. In particolare il lato scientifico-culturale della disciplina, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, qualità che sicuramente arricchiscono il profilo di uno studente. Il modo più semplice di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione. Il progetto si propone dunque di introdurre lo studente alle logiche di programmazione, approfondendo i seguenti temi: • conoscenza dell'architettura del computer; • concetto di algoritmo come procedimento risolutivo; • strutture di base del linguaggio di programmazione Python; • codifica in Python di vari problemi, da semplici a più complessi. Competenze attese: • analizzare un problema e individuarne i dati di ingresso e di uscita; • rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi; • implementare e



successivamente verificare le possibili soluzioni utilizzando il linguaggio di programmazione Python. Il percorso, che si configura come attività extracurricolare, con oneri a carico delle famiglie in assenza di finanziamenti pubblici finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, è rivolto agli alunni del biennio interessati, iscritti all'indirizzo Liceo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti dell'indirizzo Liceo scientifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto di potenziamento LINGUA INGLESE

IL potenziamento della lingua inglese si rivolge agli alunni iscritti alle prime e seconde che ne abbiano fatto richiesta. Le lezioni si svolgono con frequenza bisettimanale per un totale di 50 ore, al termine delle lezioni curricolari mattutine. I corsi sono articolati per livelli e si possono attivare solo se il numero delle richieste per ogni gruppo è superiore o uguale a 15. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua ed i materiali (libri, cd, dvd, ecc.) sono diversi da quelli usati durante le ore di lezione in classe. I docenti fanno uso di strumenti multimediali affinché gli studenti possano interagire in contesti comunicativi, simulati e non, su temi di interesse personale, quotidiano e sociale, attivando le opportune strategie relazionali e risorse



linguistiche. Il percorso si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze orali, partendo da un livello internazionale A2 (KET) e proseguendo verso un livello B1 (PET). Il percorso si configura come attività extracurricolare con oneri a carico delle famiglie in assenza di finanziamenti pubblici per il potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli studenti del primo biennio nella lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

● Olimpiadi in ambito scientifico

I progetti di eccellenza potenziano le competenze e le abilità su ambiti disciplinari di particolare interesse per alunni, offrendo la possibilità di mettersi in gioco con gli altri e con se stessi e di approfondire le discipline caratterizzanti. Ogni anno vengono proposte agli studenti motivati le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, delle Neuroscienze, d'Informatica, le gare di Robotica e i Giochi della Chimica. Obiettivi formativi delle esperienze sono: incrementare la motivazione allo studio, fornire occasioni per confrontarsi positivamente con i coetanei, consolidare competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni nella fascia di eccellenza facendo loro sperimentare nuovi contesti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Orientamento in entrata

Il progetto è rivolto agli alunni e alle famiglie della scuola inferiore di primo grado e ha come obiettivi: favorire una scelta consapevole da parte degli alunni e delle loro famiglie, informare sulle caratteristiche e peculiarità dell'offerta formativa, sperimentare e condividere idee con i colleghi per promuovere efficaci strumenti comunicativi. Si realizza attraverso diverse attività nel periodo da novembre a gennaio che vengono ogni anno rimodulate e riorganizzate sulla base dell'analisi dei punti di forza e di criticità emersi dall'esperienza dell'anno precedente. Vengono proposti Open day, presentazioni nelle scuole, lezioni simulate, laboratori mattutini e pomeridiani ed un incontro di continuità con i docenti referenti dell'Orientamento in uscita delle scuole medie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza della scelta della scuola secondaria di 2° grado e ridurre , di conseguenza , i riorientamenti e gli insuccessi scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

● **Laboratori di scrittura creativa**

Il progetto intende approfondire le specificità della scrittura creativa in poesia, sia come potenziamento della programmazione curricolare di Lingua e letteratura italiana, sia come strumento di promozione e incentivo dei concorsi letterari di istituto. Gli incontri, coordinati da un esperto esterno, si terranno secondo una modalità laboratoriale, che dall'analisi di testi d'autore guiderà gli studenti alla composizione di testi poetici originali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento del numero di studenti che si cimentano nei concorsi letterari promossi dal Liceo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Festival della Scienza Marilena Zoffoli

L'evento si articola in una serie di iniziative volte a stimolare una riflessione sul ruolo che scienza e tecnologia hanno nello sviluppo del patrimonio culturale, della sua conservazione, promozione e accessibilità. Vengono proposte conferenze aperte agli studenti e alla cittadinanza, attività laboratoriali per le scuole secondarie di primo grado in cui gli alunni del Liceo svolgono attività di tutoraggio e visite guidate ad una mostra allestita nell'atrio del Liceo di presentazione dei progetti realizzati dalle classi o da gruppi di studenti. Le finalità del progetto sono: -offrire agli studenti un'opportunità di ricerca autonoma e collaborativa, guidata dal docente, su tematiche scientifiche con importanti ricadute sociali, -potenziare la creatività degli alunni e la capacità di lavorare in team con i coetanei, -imparare a comunicare efficacemente le informazioni raccolte e le ricerche effettuate tramite poster ed exhibit e durante le attività di



laboratorio rivolte agli studenti delle medie, -approfondire contenuti di personale interesse, - contribuire alle attività di orientamento in entrata del Liceo, -offrire alla città elementi di approfondimento scientifico creati dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'area delle discipline STEM

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

● Progetto Ben-essere

Il progetto Ben-essere raccoglie una serie di attività trasversali il cui obiettivo principale è la



tutela della salute in quanto benessere fisico, psicologico, sociale ed ambientale degli studenti, secondo quanto indicato dalla definizione di salute dell'O.M.S. Il progetto intende:

- Rilevare e far fronte, in collaborazione con le famiglie, a situazioni di disagio adolescenziale che interferiscono con il percorso di apprendimento
- Sostenere gli alunni nel proprio percorso di apprendimento
- Aiutare le famiglie nel rapporto con la comunità scolastica
- Supportare i docenti in problematiche relazionali con gli alunni
- Favorire nelle classi dinamiche positive di aiuto e collaborazione reciproca, non competitive
- promuovere la tutela della salute
- aumentare la conoscenza delle attività legate al territorio di cooperazione e aiuto verso chi è in difficoltà

Si realizza attraverso:

1. accesso libero e riservato su appuntamento allo Sportello di ascolto psicologico, fruibile da studenti, genitori e docenti.
2. progetto di rimotivazione e orientamento
3. consulenza allo sportello BES
4. incontri per gli alunni su temi specifici come ad esempio donazione del sangue, volontariato, screening in adolescenza con ASL, incontri al consultorio, educazione alla salute, guida sicura, etc...
5. incontri rivolti ai genitori con esperti su tematiche legate all'adolescenza
6. iniziative di prevenzione al cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte parallele

● Accoglienza

Il progetto Accoglienza ha una fisionomia trasversale e assume un ruolo chiave per sviluppare una didattica attenta ai bisogni degli alunni delle prime e per realizzare un concreto impegno programmatico per l'inclusione, come definito nel PAI d'Istituto. La collaborazione tra i docenti delle prime con figure di riferimento esterne ed interne all'Istituto risponde alla linea strategica del PdM, facendo fronte a situazioni di disagio e monitorando l'andamento didattico e disciplinare delle classi. Nella delicata fase di transizione dalle scuole medie al Liceo, la promozione del benessere a scuola rappresenta il punto di partenza per facilitare un percorso di apprendimento sereno per ogni studente e per valorizzarne le potenzialità. Il progetto intende:

- Agevolare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica
- favorire la conoscenza degli ambienti
- promuovere la socializzazione all'interno del gruppo classe
- Coinvolgere gli alunni e le famiglie nel progetto educativo e formativo del Liceo
- Favorire una prima autovalutazione dell'alunno tramite la somministrazione di test d'ingresso (Italiano, Scienze, Matematica e Inglese)
- Fornire indicazioni sulle programmazioni curriculari: obiettivi, strategie didattiche, metodologie, contenuti, modalità e criteri di valutazione
- Promuovere le risorse offerte dal Liceo agli alunni e alle famiglie (consulenza per rimotivazione e riorientamento, sportello d'Ascolto psicologico, sportello BES)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accrescere il Ben-Essere degli studenti e la consapevolezza del percorso scelto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ECDL-Patente europea del computer

L'ECDL (European Computer Driving Licence) o "Patente europea del computer" è un progetto



che fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies; www.cepis.org), l'ente che riunisce le associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei 17 Paesi membri ed è rappresentato dall' AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico; www.aicanet.it). Il progetto della "Patente europea del computer" è sostenuto dall'Unione Europea che l'ha inserito fra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione. Il Liceo è stato accreditato come Test Center per l'attivazione di corsi ed esami per il conseguimento della "patente europea". Le competenze da acquisire sono standardizzate per tutti i Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **Alleniamoci ai Test**

Il progetto ALLENIAMOCI AI TEST propone agli alunni di quinta interessati un ciclo di incontri di



approfondimento pomeridiano in Matematica nel pentamestre con simulazioni degli esercizi proposti al test di ammissione ad Ingegneria ed una serie di lezioni di Fisica, Matematica, Scienze e Logica, con la finalità di migliorare la preparazione per i test di ammissione alle facoltà biomediche e sanitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'accesso e il superamento dei TOLC per l'ammissione ad alcuni corsi universitari particolarmente selettivi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Orientamento in uscita

Le iniziative sono rivolte agli alunni di quarta e di quinta ed hanno una finalità orientativa per la scelta post Liceale. Collaborazione con: Campus universitario di Forlì-Cesena, Bologna e Ravenna, Marina Militare, Esercito Italiano, Guardia di Finanza Si realizza attraverso: • attività di Orientamento rivolte nelle classi quarte per sviluppare la dimensione psico-attitudinale degli studenti in vista della scelta universitaria, con la collaborazione degli esperti del Campus universitario di Forlì-Cesena; • attenzione alla dimensione attitudinale, attraverso incontri degli studenti delle quarte e quinte classi con docenti di diverse scuole universitarie, i quali hanno



presentato una lezione significativa riguardante il campo di studio di ciascuna scuola universitaria. A questi incontri si sono aggiunti quelli con le Armi, quali la Marina Militare, l'Esercito Italiano e la Guardia di Finanza. • attività di orientamento volte alla dimensione informativa e tecnica, attraverso gli Open day interni al nostro Liceo ed esterni presso i Campus di Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena. A ciò aggiunge un lavoro di progettazione, organizzazione, reperimento e tabulazione dati delle scelte universitarie, effettuate dai nostri studenti diplomati ad ogni anno. Le attività sono in collaborazione con il Campus universitario di Forlì-Cesena, Bologna e Ravenna, la Marina Militare, l'Esercito Italiano, la Guardia di Finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuazione di percorsi universitari coerenti con le competenze acquisite, le attitudini emerse nel corso degli studi liceali e le esigenze del mercato del lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale si rivolge a tutti gli studenti del liceo interessati nel mettersi in gioco attraverso la recitazione, la danza, il canto e la musica suonata dal vivo in modo da poter offrire a chiunque la possibilità di esprimere talenti diversi. E' rivolto a tutti gli alunni e le attività sono



guidate da un professionista in orario pomeridiano. Il progetto si prefigge di sviluppare negli studenti e negli adolescenti passioni, conoscenze, competenze e capacità che siano in grado di trasformare l'impegno scolastico in un'esperienza di più ampio respiro, che coinvolga più in generale la loro vita sociale e la loro dimensione esistenziale – attraverso tutta una serie di attività attrattive di carattere espressivo, creativo e teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare alcune competenze trasversali relative alla gestione del gruppo e all'espressione di sé

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



● Laboratorio di fotografia

Laboratorio di educazione all'immagine e di tecniche fotografiche curato da un esperto professionista e rivolto agli alunni interessati che si realizza con incontri pomeridiani, con la finalità di sviluppare la creatività individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la partecipazione ai concorsi interni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



● Tracce della memoria

La primaria finalità formativa che il Progetto persegue è quella di promuovere quella che viene definita "cultura della memoria" intesa come "sapere collettivo condiviso sul passato, sul quale un gruppo fonda la consapevolezza dell'unità e della peculiarità" (J. Assmann). Essa è, pertanto, "storia nella memoria" del presente (A. Assmann) che va perseguita attraverso occasioni di riflessione critica e di narrazione pluralistica, attivando - ad un tempo - sinergie interdisciplinari, fra storia e filosofia in primis. A partire da queste premesse, il Progetto mira a offrire una gamma di proposte che pongano al centro il complesso tema della genesi, costruzione e definizione di una comune identità europea, intesa come il portato di una complessa eredità storica in cui le diverse identità dei popoli europei non vengono soppresse, ma riconosciute e valorizzate. A fronte della crisi cultural-identitaria, prima ancora che economico-politica, che l'Europa attraversa da anni, si ritiene opportuno proporre occasioni di arricchimento dell'offerta formativa che contribuiscano al raggiungimento di quanto contemplato, in materia di cittadinanza attiva e democratica, dalla riforma ordinamentale del 2010 e dalla successiva legge 107/2015. Obiettivi formativi sono: • Dare il dovuto risalto, in chiave poliprospectica (culturale, educativa e didattica), alla Giornata della Memoria, al Giorno del Ricordo, ad altre ricorrenze politico-istituzionali quali le elezioni del Parlamento Europeo previste per il mese di maggio 2019; • Concorrere all'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo con conferenze, incontri con testimoni, attività seminariali, ecc. relativi, soprattutto, alla storia del Novecento. •

Offrire/divulgare proposte interdisciplinari e multidisciplinari che mettano a tema la questione dell'identità europea (per esempio: Scienza ed Europa, Storia della scienza e della tecnologia, problematiche epistemologiche, antropologiche, bioetiche, ecc.); • Valorizzare, mediante opportune attività di progettazione/coordinamento, le proposte che provengono dal Territorio (teatrali, cinematografiche, testimoniali, storiografiche, ecc.) afferenti l'area dell'educazione alla cittadinanza (educazione alla libertà, educazione alla pace, ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, ecc.); • Sensibilizzare gli studenti anche intorno a questioni di drammatica attualità (quali la crisi mediorientale, le crisi umanitarie, ecc.) fornendo strumenti conoscitivi ed interpretativi; • Individuare, divulgare, proporre e/o progettare e realizzare iniziative afferenti l'educazione alla cittadinanza che possano essere ricondotte/riconosciute entro il Progetto ASL di Istituto come attività formative complementare o come attività di tirocinio (ad esempio: Progetti Laboratoriali ASL promossi dalla Fondazione Ruffilli e/o Percorso Laboratorio "Fulcieri"); • Istituire contatti e/o consolidare collaborazioni con Istituzioni, Enti, Associazioni che operano sul territorio anche su scala regionale (Comune e Regione, Musei Civici, Istituto Storico della Storia contemporanea e della Resistenza, Archivio di Stato, A.N.P.I, Fondazione Ruffilli,



Università, Punto Europa - Sezione di Forlì, Centro per la Pace "Annalena Tonelli", Museo Interreligioso di Bertinoro, Fondazione Fossoli e Museo Monumento del Deportato di Carpi, Museo della Resistenza di Montefiorino, Fondazione Monte Sole, Istituto Parri E.R., ecc.). • Offrire supporto, in termini di materiali didattici e di sostegno organizzativo, all'attività curricolare ed extra curricolare sviluppata da classi e docenti. • Arricchire il curricolo degli studenti anche in funzione del NES. • Garantire supporto didattico a classi e/o studenti eventualmente impegnati in percorsi di eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire attraverso la conoscenza della storia, anche locale, lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



● Liceo Scientifico Sportivo-LISS

Rivolto agli alunni dell'indirizzo sportivo, si realizza attraverso il potenziamento di varie discipline per le quali si avvia una collaborazione con associazioni, società sportive e/o federazioni affiliate al CONI per attività di affiancamento e/o supporto tecnico al docente della classe da parte di Tecnici Federali • ORIENTEERING • NUOTO • NUOTO PER SALVAMENTO E SUB • PALLANUOTO • PALLACANESTRO • PALLAVOLO • RUGBY • BASEBALL/SOFTBALL • SPORT DI COMBATTIMENTO (lotta, pugilato, scherma, judo, karate, taekwondo, kickboxing, difesa personale) • TENNIS • DANZA • CICLISMO • HOCKEY- PATTINAGGIO Gli obiettivi comportamentali sono: • Rispetto delle regole • Socializzazione ed appartenenza al gruppo • Autostima, coscienza dei propri limiti, superamento delle difficoltà • Sviluppo delle capacità di osservazione e di esplorazione • Accettazione dell' insuccesso e gestione del successo • Acquisizione di uno stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico Cognitivi • Sviluppo e consolidamento delle capacità senso percettive, delle capacità condizionali e coordinative • Acquisizione di nuovi schemi motori trasferibili • Acquisizione di norme, tecniche e regolamenti di varie discipline sportive • Sperimentazione dei diversi ruoli come giocatore, arbitro, giudice, preparatore atletico, organizzatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la motivazione per la scelta dell'indirizzo di studio e potenziare le discipline motorie sotto l'aspetto tecnico e del loro contributo al benessere della persona



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Rimotivazione e orientamento

Lo sportello di rimotivazione-riorientamento è un servizio offerto ai ragazzi, in modo particolare delle prime classi, che, per carenze di metodo o di motivazione, sembrano attraversare un momento di difficoltà nel loro percorso scolastico. Si articola in più incontri con gli alunni e le loro famiglie nel corso dei quali è possibile riflettere sul metodo di studio utilizzato, ricercare le cause dell'insuccesso scolastico, pianificare strategie di recupero. Esclusivamente per gli alunni delle classi prime e nei limiti fissati dalla normativa vigente, qualora gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi programmati nei singoli dipartimenti disciplinari siano percepiti come insormontabili, è possibile costruire un percorso di riorientamento verso altri istituti. Al servizio si accede su prenotazione, volontariamente o su specifica indicazione dei consigli di classe, in orario scolastico secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere gli studenti del primo biennio nella motivazione per la scelta compiuta e favorire i percorsi di riorientamento per combattere il rischio della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello d'Ascolto Psicologico

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico è un servizio di supporto per tutta la Comunità scolastica, volto alla promozione del benessere a scuola, inteso non solo come punto di partenza per un apprendimento efficace, ma anche come base per saper gestire le proprie emozioni, riconoscere e rispettare quelle degli altri ed instaurare relazioni positive e di aiuto tra pari. Lo Psicologo incaricato, nello svolgimento delle proprie funzioni, è tenuto all'osservanza del Codice deontologico degli Psicologi italiani. I dati personali e particolari della persona che fruisce dello Sportello di Ascolto, comunque coperti dal segreto professionale, sono utilizzati esclusivamente per le esigenze del trattamento, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) e dal Codice Deontologico degli Psicologi Italiani. Gli studenti possono confrontarsi con la Psicologa su tematiche legate al benessere personale in ambito scolastico ed



extrascolastico. Il servizio è aperto anche ai Docenti, al personale ATA e ai genitori degli alunni, come spazio di confronto rispetto a tematiche inerenti al proprio ruolo educativo. Per accedere allo Sportello d'Ascolto è necessario consegnare il modulo di consenso informato che deve essere firmato da entrambi i genitori, in caso di alunno minorenni. L'attenzione dei docenti al benessere degli alunni e dell'intero gruppo classe e il raccordo con figure competenti di riferimento esterne ed interne all'Istituto sono coerenti con la linea strategica del PdM, e fanno fronte al disorientamento diffuso negli adolescenti, conseguente alla pandemia da COVID-19 e alla DDI dei passati anni scolastici. La Psicologa può intervenire anche sull'intera classe con diverse finalità, a seconda delle situazioni: migliorare nel gruppo tra pari il clima di fiducia, confronto e senso di appartenenza, aiutare a riconoscere e gestire situazioni di ansia e stress in ambito scolastico (percorso Stare bene a scuola), rafforzare il gruppo classe nell'affrontare situazioni destabilizzanti (lutto di un compagno, etc.), favorire il supporto e aumentare il grado di empatia verso un compagno in difficoltà (alunno in Istruzione domiciliare per malattia oncologica, ritirato sociale che non frequenta, etc.). La richiesta di un percorso specifico sull'intero gruppo classe viene motivato dal Coordinatore di Classe al Referente dello Sportello e la partecipazione degli alunni deve essere autorizzata dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti e ridurre la dispersione scolastica



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di ARDUINO

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo del making. Più precisamente, si intende dar vita a progetti in grado di fabbricare qualcosa di concreto e tangibile, che sia considerato valido dallo studente poiché finalizzato al raggiungimento di un obiettivo specifico. A questo scopo, gli studenti sono introdotti alla piattaforma hardware e software fornita da Arduino grazie alla quale è possibile realizzare rapidamente semplici sistemi di controllo. Essi sono in grado di analizzare e modificare l'ambiente fisico che li circonda attraverso l'uso di sensori ed attuatori. L'approccio didattico utilizzato segue le principali metodologie utili all'insegnamento delle discipline STEM. Di conseguenza, sono svolti prioritariamente lavori in gruppo sotto la supervisione di un docente, il quale cura l'avanzamento ordinato delle attività e tiene, quando necessario, lezioni esplicative su specifici argomenti. Obiettivi • Saper lavorare in gruppo, saper portare avanti la propria proposta di soluzione e, tramite la discussione, saper trovare la sintesi che porta alla scelta progettuale più vantaggiosa (e realizzabile); • Apprendere i contenuti essenziali utili ad un primo approccio con l'elettronica digitale (DigComp 2.2 – Area 3.2); • Incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale (DigComp 2.2 – Area 3.4); • Saper mobilitare le conoscenze derivanti da altre discipline (Matematica, Fisica, Scienze) al fine di individuarne un'applicazione concreta .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecniche in ambito informatico degli studenti e della capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

● GEMELLAGGI, SCAMBI CULTURALI E MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo promuove l'educazione all'Intercultura e il potenziamento delle abilità comunicative nella lingua straniera, proponendo esperienze di mobilità internazionale e scambio con altri paesi. Per un apprendimento autentico, accanto alla comprensione teorica si richiede anche un approccio concreto, un'esperienza diretta della realtà attraverso una serie di iniziative e di progetti che andranno via via ampliandosi con lo sviluppo del percorso liceale.

GEMELLAGGIO/SCAMBIO LINGUISTICO Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito tra Istituzioni Scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le Istituzioni Scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere all'altro la propria realtà e la propria lingua. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi linguistici, progetti condivisi, condivisione di materiali e incontri a distanza. Lo scambio linguistico è il soggiorno all'estero degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'apprendimento della lingua straniera e l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio. A partire dal 2014 il Liceo ha avviato un progetto di gemellaggio con la scuola australiana Hoppers Crossing Secondary College di Melbourne, che ha visto alternativamente studenti e docenti australiani e italiani visitare i rispettivi paesi partecipando attivamente alla vita della scuola, fino al 2019 quando venne sospeso a causa del Covid. Tale iniziativa è stata ripresa a settembre 2023 con la visita della delegazione australiana al Liceo. **PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO:** Il Liceo promuove le esperienze di mobilità internazionale degli studenti, in ottemperanza alla normativa vigente,



riconoscendone l'alto valore formativo ed educativo per la crescita degli alunni, in termini di arricchimento del personale bagaglio culturale e di rafforzamento di quelle competenze trasversali che l'attuale contesto globale richiede. La mobilità in uscita può essere di breve durata o annuale e coinvolge, salvo situazioni particolari, la classe terza per l'indirizzo Scientifico Sperimentazione Quadriennale e la classe quarta per gli indirizzi quinquennali Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo. In questo periodo di tempo la commissione Mobilità Internazionale, in collaborazione con il collegio docenti e i Tutor nominati all'interno dei Consigli di Classe, segue gli studenti passo dopo passo a partire dal momento in cui decidono di sfruttare questa possibilità fino al periodo successivo al loro rientro in Italia. (Per ulteriori informazioni si veda Protocollo di Mobilità Internazionale)

ACCOGLIENZA DI STUDENTI INTERNAZIONALI: Un numero variabile di studenti internazionali ha la possibilità di frequentare presso il nostro liceo le lezioni per un periodo limitato (alcune settimane, trimestre, pentamestre) o per un intero anno scolastico. Il Dirigente Scolastico valuta la domanda e, sulla base dell'età, del profilo culturale e delle competenze in lingua italiana, individua la classe d'inserimento. (Si veda punto 6. Protocollo di Mobilità Internazionale)

MOBILITÀ DI MEDIA/BREVE DURATA ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA SCAMBIO GIOVANI ROTARY: Grazie alla collaborazione con il Club Rotary, alcuni studenti hanno la possibilità di partecipare agli scambi brevi STEP con ragazzi di nazionalità diversa. Tali scambi prevedono un'ospitalità reciproca di due/quattro settimane durante il periodo estivo. In alternativa il Club Rotary offre la possibilità di partecipare ai Camp che si propongono di radunare gruppi di giovani di diversa nazionalità, per un periodo solitamente di qualche settimana, per partecipare a un'iniziativa culturale, sportiva o sociale.

PROGETTI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ERASMUS+: Il nostro Liceo ha maturato l'esigenza di confrontarsi direttamente con altre istituzioni europee attive nell'ambito della formazione e dell'istruzione attraverso un progetto di mobilità rivolto agli studenti e al personale docente in linea con gli obiettivi di consolidamento e sviluppo dello Spazio Europeo dell'Istruzione descritti nella Comunicazione della Commissione del 30/09/2020 (COM 2020 625 final), Alla luce di tali obiettivi la nostra scuola ha individuato alcune aree di miglioramento che riguardano in particolar modo: l'internazionalizzazione della didattica; la conoscenza del patrimonio ambientale europeo e delle strategie per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030; il potenziamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e digitali. Facendo esperienza della diversità in nuovi contesti di apprendimento agli studenti viene offerta l'opportunità di aprire nuovi orizzonti, per sviluppare competenze di cittadinanza, inclusione e orientamento

Obiettivi: 1. ampliare l'offerta formativa con l'integrazione di esperienze di laboratorio e studio all'estero, come buone pratiche di orientamento; 2. valorizzare il patrimonio culturale locale ed Europeo per sviluppare il senso di appartenenza e contribuire alla coesione sociale; stimolare l'apprendimento nonché la comprensione della storia; consentire lo sviluppo sostenibile dei paesaggi e preservare



l'ambiente contribuendo a contrastare i cambiamenti climatici; 3. migliorare le competenze chiave per lo sviluppo personale dei discenti soprattutto in termini di occupabilità e di cittadinanza attiva, sviluppare nuove conoscenze e competenze trasversali; 4. potenziare le competenze linguistiche degli studenti e del personale scolastico, attraverso lo sviluppo di un'organizzazione scolastica d'apprendimento in cui i discenti apprendono e si evolvono a beneficio proprio, reciproco e di tutta l'organizzazione e in cui gli sforzi compiuti e i risultati raggiunti vengono resi noti e riconosciuti. Per raggiungere gli obiettivi formativi e di apprendimento presentati precedentemente, si intende operare su due fronti distinti e complementari: - 28 studenti (1 gruppo da 8 e due gruppi da 10 studenti) del terzo e quarto anno, selezionati all'interno dei diversi indirizzi, potranno avvalersi di un periodo di 14/30 giorni di mobilità formativa di studio e laboratorio all'estero, frequentando i corsi scolastici o partecipando a esperienze formative presso le aziende partner selezionate; - 2 insegnanti potranno partecipare al progetto di mobilità per fare esperienze di formazione in enti con caratteristiche didattiche e formative affini a quelle del nostro Liceo. Queste esperienze saranno mirate particolarmente allo sviluppo di maggiori competenze sulle strategie di internazionalizzazione, sull'organizzazione delle mobilità e ad un maggiore possesso della lingua inglese. La mobilità è rivolta anche a studenti BES, DSA, non madrelingua italiani e/o provenienti da un contesto di svantaggio (per ogni gruppo in partenza è prevista la presenza di 2 fewer opportunities students). Risultati attesi per gli studenti che parteciperanno al progetto di mobilità: - ampliare il proprio bagaglio di conoscenza a riguardo della cultura, delle caratteristiche ambientali e delle tradizioni del paese ospitante; - rafforzare le proprie competenze chiave trasversali, per imparare a relazionarsi proattivamente al mondo reale e digitale; - migliorare la propria comunicazione in lingua inglese, almeno a livello B2 (QCER), con relativa certificazione; - utilizzare in modo appropriato degli strumenti informatici nella comunicazione e nelle attività di studio, di approfondimento e di ricerca. Risultati attesi dai docenti: - apprendimento di metodologie didattiche innovative nel Paese ospitante, da spendere poi nella scuola di provenienza; - conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale europeo attraverso l'insegnamento delle materie di indirizzo; - consolidamento delle competenze del team per la mobilità a livello di pianificazione e gestione dei progetti Erasmus+. PROGETTO FULL IMMERSION ENGLISH DAYS CON SMARTER ENGLISH 2023/24 Il Liceo svolge l'attività in collaborazione con "Smarter English". Un gruppo di insegnanti madrelingua inglese lavora al Liceo per quattro/cinque giorni al mattino e/o al pomeriggio per gli alunni dei corsi Quadriennali svolgendo 10/ 20 ore di attività in lingua inglese per piccoli gruppi di alunni. Obiettivi - attivare attraverso attività divertenti e coinvolgenti elementi della lingua inglese che gli alunni hanno studiato durante l'anno scolastico. - accrescere la motivazione e aiutare i partecipanti a sentirsi più sicuri di sé nell'utilizzo della lingua inglese. L'attività è realizzata con oneri a carico delle famiglie. Metodologie GRUPPI PICCOLI Ogni classe sarà composta da un minimo di 8 ad un



massimo di 12 alunni al fine di garantire l'attenzione individuale che ogni alunno merita e l'omogeneità di livello che permette agli alunni di sentirsi più a loro agio creando un'atmosfera libera dai giudizi altrui. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE -opportunità per le famiglie interessate, di ospitare per una settimana un docente madrelingua, offrendo così una proficua occasione di conversazione in inglese e di un piacevole scambio culturale. DESTINATARI: alunni delle classi prime, seconde e terze, con precedenza per coloro che hanno conseguito l'ammissione alla classe successiva nello scrutinio di giugno Risultati attesi per gli studenti - potenziare le competenze delle speaking skills e soft skills - favorire la fiducia e la fluidità, nell'utilizzo della lingua consentendo agli studenti di ottenere risultati sempre più affinati da ogni attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono indicati insieme alla descrizione di ciascuna attività

Destinatari

Altro

● Certificazioni europee in lingua inglese

Le attività propongono agli studenti meritevoli e motivati delle ore aggiuntive pomeridiane che li aiutino a prepararsi agli esami di certificazione esterna quali FCE, CAE o IELTS in inglese, secondo le indicazioni del Quadro comune di Riferimento Europeo per l'apprendimento delle lingue straniere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti che raggiungono il livello B2 (FIRST) nelle competenze in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Concorso letterario e concorso fotografico

Il Liceo incentiva il potenziamento della creatività individuale degli alunni, attraverso l'organizzazione di concorsi per i quali si promuove la partecipazione. Membri della giuria sono docenti interni e professionisti esterni dell'ambito in oggetto. Le premiazioni avvengono in occasione della festa di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aumentare la partecipazione ai concorsi interni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Centro Sportivo Scolastico

il progetto CSS ha come obiettivo prioritario quello di accogliere varie discipline sportive aperte a tutti/e gli alunni/e del Liceo rispondendo ad una precisa visione educativa che trova le sue radici nella filosofia dello "sport per tutti" a misura di ognuno. Secondo le linee guida emanate dal M.I.U.R. prot.n.4273 del 04.08.09 l'attività sportiva scolastica, si dovrà svolgere in un circuito strutturato a misura di ogni partecipante, ponendo attenzione ai meno dotati e valorizzando le eccellenze. Obiettivi: Coinvolgere il maggior numero di studenti nelle discipline proposte Valorizzare le attitudini degli/delle alunni/e Favorire la capacità di collaborazione Partecipare alla competizione rispettando le regole, i compagni, gli avversari Acquisire rispetto per sé, gli altri, l'ambiente (rispetto per le diversità, sviluppando la tolleranza e la solidarietà) Sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli alunni nell'organizzazione e nella gestione dell'attività. Le attività del Centro Sportivo Scolastico sono così organizzate: Attività di base in orario curriculare ed extracurriculare rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse con partecipazione ai Tornei di Istituto di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, tennis tavolo. Per il biennio probabilmente si sperimenteranno giochi di movimento al fine di facilitare la socializzazione e di privilegiare l'attività motoria rispetto a quella sportiva. Potranno essere gestite dagli insegnanti che hanno le classi in orario curriculare (tutti i docenti della scuola). Partecipazione di studenti/esse alle lezioni pomeridiane svolte presso il Centro Sportivo Scolastico per migliorare le capacità coordinative motorie, avviare alla pratica sportiva e formare le rappresentative d'Istituto che parteciperanno ai CAMPIONATI STUDENTESCHI indetti da MIUR, CONI, CIP e condotti dall'



Organismi Provinciale, Organismo Regionale, Organismo Nazionale per le discipline sportive di Atletica Leggera, Corsa Campestre, Orienteering, Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 11 (solo maschile), saranno seguite principalmente dagli insegnanti Di Girolamo, Franchini ed Obino (gli altri insegnanti si sono dichiarati disponibili per sostituzioni in caso di emergenze). Per gli sport di squadra si ipotizza l'iscrizione ai soli tornei delle categorie ALLIEVI/E, mentre per gli sport individuali si provvederà ad iscrivere le squadre sia per le categorie ALLIEVI che per quelle JUNIORES. Il Centro Sportivo Scolastico è aperto anche a collaborazione con docenti/istruttori esperti di discipline sportive, di arbitraggio, di danza e ballo, di taekwondo, per cui se in corso d'anno si presenteranno nuove iniziative con gli stessi obiettivi del CSS si potrà aderire sia in orario curriculare sia in quello pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'avviamento alla pratica sportiva e preparare gli atleti per la partecipazione ai campionati studenteschi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Metodo di studio

Il percorso rientra nel Progetto Accoglienza delle classi prime ed è il punto di partenza per una riflessione collettiva all'interno del gruppo classe che proseguirà sia in modo individuale che con la collaborazione di ogni docente curricolare, contestualizzata alla disciplina specifica. "Imparare a Imparare" rientra nelle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento Europeo 18/12/2006 (2006/962/CE) e viene individuata come una delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'Istruzione Obbligatoria nel DM 139/2007, con il significato di "organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro". Il progetto intende stimolare negli alunni una riflessione sugli aspetti emotivo-motivazionali legati all'apprendimento e sulla capacità di dirigere e controllare i propri processi mentali, per comprendere la relazione tra progressi nello studio ed impegno strategico, ovvero un impiego deliberato e consapevole di strategie efficaci. La riflessione metacognitiva permette di attivare strumenti di autoregolazione fondamentali per l'acquisizione di competenze, rendendo lo studente regista del proprio processo di apprendimento. La consapevolezza delle proprie strategie metacognitive facilita il trasferimento e la generalizzazione delle modalità di apprendere, la gestione dell'ansia, l'organizzazione di tempi e modi per studiare. Inoltre aumenta il controllo sui propri processi mentali e favorisce il recupero di abilità apprese per applicarle in contesti nuovi. Sviluppare la propensione a ragionare su aspetti riguardanti la propria personale capacità di imparare significa acquisire un atteggiamento attivo e responsabile, necessario ad affrontare il percorso liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LS-OSA

Il Liceo aderisce dall'a.s. 2013-2014 al progetto LS-OSA promosso dal MIUR e attivato nel maggio 2013 in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, ed il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona, rientra nell'ambito di una serie di azioni messe in atto dalla DG a supporto dell'applicazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nella scuola secondaria di II grado. Il progetto LS-OSA fornisce ai docenti di materie scientifiche il supporto necessario per allestire e gestire attività pratiche e sperimentali, essenziali per stimolare l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca, anche prendendo spunto dall'esperienza quotidiana (laboratorio povero). Essenziale è l'obiettivo di produrre moduli interdisciplinari, seguendo gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali.



● Piano Lauree Scientifiche

Il Liceo partecipa da anni al Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università di Bologna con l'obiettivo di offrire agli studenti del triennio l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale. Le attività per studenti sono svolte nei laboratori del dipartimento di Chimica Industriale sedi di Bologna Faenza e di Rimini e alcuni anni anche nel Dipartimento di Fisica e in quello di Matematica. I docenti sono coinvolti in attività di formazione e aggiornamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare gli strumenti per la scelta post diploma nell'ambito delle discipline STEM

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Camera a nebbia

L'esperienza è rivolta alle classi quinte, grazie alla collaborazione con l'associazione di divulgazione scientifica "La Palestra della Scienza" di Faenza. L'attività consiste nella costruzione di una camera a nebbia per la rilevazione dei raggi cosmici.

● TRA PIACERE E RISCHIO

Il programma ha lo scopo di contrastare i messaggi e i comportamenti a rischio e divulgare informazioni ed esperienze che promuovano la salute attraverso il movimento e un corretto regime alimentare. Il progetto si pone l'obiettivo di attivare e consolidare il processo di "Scuole che promuovono Salute" attraverso il contrasto alla sedentarietà, la promozione di fattori protettivi legati alla relazione tra sana alimentazione e movimento e la riduzione dei fattori di rischio relativi all'uso di integratori e sostanze dopanti. Le varie azioni definite saranno poi supportate da una attività di peer education effettuata dai ragazzi della classe terza sportivo per sensibilizzare i coetanei verso le tematiche affrontate e promuovere possibili azioni di contesto per facilitare comportamenti salutari riguardo ai temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO readER _ Biblioteca digitale

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ha reso disponibile, dal 15 novembre 2021, readER , una piattaforma di biblioteca digitale basata sul servizio MLOL Scuola, che consente a studenti, insegnanti e operatori scolastici di accedere gratuitamente ad una collezione di oltre 2 milioni di oggetti digitali (ebook, quotidiani e riviste, audiolibri, film, musica, banche dati, mappe, modelli 3D, spartiti musicali, manoscritti, app e videogiochi), raccolti in un catalogo filtrato con contenuti adatti agli studenti. Studenti e docenti, registrati dalla scuola nella piattaforma di biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine), potranno accedere in particolare ad una collezione di 70.000 e-book e ad una edicola digitale di oltre 7.000 quotidiani da 90 Paesi e in 40 lingue, con un sistema di accesso da remoto, attivo 24 ore su 24, senza limitazione del numero di lettori contemporanei e senza code di prenotazione per gli utenti. Il Liceo ha aderito a questo progetto che rappresenta un'occasione di arricchimento culturale per gli studenti perché, aumentando le proposte di lettura, favorisce il potenziamento delle capacità comunicative, l'arricchimento del vocabolario e delle competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



● STUDIAMO INSIEME (gruppi di studio tra pari)

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi dalla prima alla terza e rappresenta una forma di peer education per offrire un aiuto allo studio e favorire una maggiore collaborazione tra studenti della stessa classe o di classi diverse. Saranno attivati ambienti di studio pomeridiano assistito con la presenza di un tutor per le seguenti aree disciplinari: - Materie letterarie e umanistiche, incluso l'inglese - Materie scientifiche e informatica - Matematica e fisica Il tutor oltre alla funzione di vigilanza avrà il compito di facilitatore dei gruppi di studio, potendo essere interpellato per brevi consulenze per lo svolgimento dei compiti. L'attività non è sostitutiva degli sportelli disciplinari, le aule studio rappresentano infatti una prima occasione di sperimentazione della collaborazione tra pari nello svolgimento dei compiti assegnati o nella preparazione di verifiche. Il progetto sarà coordinato e coadiuvato dalla funzione strumentale Mediazione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere situazioni di benessere tra gli studenti Favorire l'attività di studio in cui il discente diventa protagonista del suo processo di apprendimento Potenziare l'attività collaborativa e il



rispetto dei tempi di apprendimento e di concentrazione dell'altro

Destinatari

Classi aperte parallele

● INRETE – Percorso di rimotivazione alunni classi prime

Il progetto, realizzato in collaborazione con la coop.va il Salvagente, prevede attività svolte in gruppo ristretto, sotto la guida di un docente-educatore abilitato all'insegnamento di matematica e fisica, che segue i partecipanti nel consolidamento di competenze di base riferite alla matematica per aiutarli ad affrontare con maggiori strumenti il percorso scolastico, avendo tuttavia cura di stabilire con loro momenti individualizzati di confronto per una analisi dei propri punti di forza e di debolezza, utili anche a valutare eventuali scelte di riorientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sostegno linguistico alunni non italofoni

Progetto riservato ad alcuni alunni non italofoni per l'apprendimento dell'italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni NAI

Destinatari

Altro

● Circolo di lettura al Liceo

Il progetto intende promuovere il piacere della lettura attraverso incontri periodici di studenti ed insegnanti dedicati al libero confronto sui libri letti o che si intende leggere: durante ogni incontro si stabilirà un libro da leggere, del quale si discuterà durante l'incontro successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla lettura, non strettamente legata a programmazioni curricolari, e abituarli al confronto sull'opera letta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN POZZO DI SCIENZA

Il Liceo accoglie ogni anno le proposte del Progetto Un Pozzo di Scienza, promosso da Hera, che si realizza attraverso laboratori o incontri di taglio trasversale, connotati da un forte approccio interdisciplinare, per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza, ricerca e innovazione. L'obiettivo degli incontri è stimolare la curiosità degli studenti su temi legati alla Scienza e all'attualità, per renderli consapevoli dei cambiamenti che li attendono su un tema specifico che varia ogni anno e che rappresenta il filo conduttore di ogni edizione. Il Progetto si realizza attraverso grandi eventi in streaming con scienziati che raccontano la propria testimonianza, interview ad esperti di ricerca e di comunicazione scientifica, visite agli impianti di Hera, peer-debate in classe, laboratori hands on e discussion game, web journal in collaborazione con esperti di comunicazione scientifica e con la realizzazione di contributi editoriali degli studenti e progetti di Citizen Science, per una partecipazione attiva alla ricerca scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze relative allo sviluppo sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

● PP&S

Dall'anno scolastico 2013-2014 il Liceo aderisce al progetto per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida dei nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali promosso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR. Il progetto persegue il fine primario di attivare un processo di innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura Problem Posing & Solving che investa trasversalmente la struttura disciplinare con un uso più maturo delle tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziare l'apprendimento per competenze degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● QUESTA SCUOLA E' BELLISSIMA

L'intervento mira a ridurre la dispersione implicita ed esplicita attraverso azioni personalizzate di recupero, rimotivazione e coaching individuale degli studenti e delle studentesse a rischio. In particolare si prefigurano: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; team per la prevenzione della dispersione scolastica. L'attività è realizzata in rete con gli altri licei della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le attività di riorientamento e potenziare le competenze di base degli studenti, specialmente di quelli frequentanti il primo biennio

Destinatari

Classi aperte parallele



● PROGETTO #generazionePari

In occasione della ricorrenza del 25 novembre "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" il Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine Forense di Forlì - Cesena propone alle classi quinte Liceo il progetto #generazione Pari che è stato predisposto a livello nazionale con l'adesione di tutti i Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia. Il progetto ha la finalità di discutere e riflettere sul tema della violenza di genere e del 'femminicidio'. L'incontro è strutturato per la durata di due ore, con l'ausilio di contenuti video, letture di brani, oltre all'esposizione di informazioni giuridiche sul fenomeno. Gli incontri verranno calendarizzati nel corso dell'anno scolastico. Obiettivi formativi Riflettere insieme per interiorizzare la cultura del rispetto in particolare verso le donne, ancora spesso vittime di un pregiudizio di inferiorità Prevenire il contrasto alla violenza di genere Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza di sé e delle dinamiche affettive personali e collettive Sviluppare competenze afferenti alla dimensione delle life skills Riflettere sul principio di uguaglianza e sul diritto alla differenza Conoscere le diverse forme di violenza contro le donne Avvicinare lo studente al mondo della giustizia offrendo conoscenze giuridiche riguardanti il tema proposto Approfondire l'ambito afferente l'educazione civica Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta alle problematiche sociali e in grado di promuovere la collaborazione con organismi professionali qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la violenza di genere Destinatari: Classi quinte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Risorse professionali: Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine Forense di Forlì - Cesena

● Progetto monte ore biennio

Il progetto si propone di ampliare l'offerta formativa per gli studenti frequentanti le classi del primo biennio in modo di creare un ventaglio di opportunità educative e valorizzare l'apertura alle agenzie extrascolastiche allo scopo di suscitare interessi e attivare abilità e competenze volte a sviluppare le varie aree afferenti alle hard e soft skills. Obiettivi formativi: individuazione di percorsi volti alla valorizzazione della persona valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza di sé e del gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le varie aree afferenti alle hard e soft skills negli studenti del primo biennio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Prevenzione Cyberbullismo

Il progetto si propone di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli studenti del primo biennio del Liceo. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola ed una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia Postale e altre figure istituzionali. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo anche afferente al curriculum di educazione civica, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, realizzazione di eventuali prodotti finali, Obiettivi 1) Educare al rispetto della persona 2) Educare al rispetto reciproco e alla cultura dell'affettività 3) Favorire la creazione di sane e costruttive relazioni interpersonali anche riferito al mondo del web 4) Favorire il processo di integrazione ed inclusione anche degli alunni in situazioni di disagio attraverso un approccio positivo 5) Promuovere l'acquisizione della cultura della legalità 6) Educare gli studenti ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

● BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Il progetto si propone l'obiettivo di valorizzare l'ambiente biblioteca di istituto intitolato al Prof. Andrea Briigliadori. Le attività sono tutte volte a sensibilizzare e a potenziare l'interesse per la lettura e l'apertura intellettuale al libro come forma di conoscenza di sé e dell'altro e a sviluppare la consapevolezza del patrimonio letterario quale espressione dell'uomo di tutti i tempi. Tali obiettivi hanno come scopo quello della frequentazione in modo attivo e costruttivo della biblioteca della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Mantenere attivo il prestito e aggiornare il sistema di accesso al prestito e ai cataloghi consultabili online dal sito della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO MAUSE: SOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo primario educare i più giovani ad abitare il mondo in modo diverso, a ragionare sul lungo periodo, ponendo maggiore attenzione ai temi ambientali, alla sostenibilità delle nostre economie e dei nostri stili di vita, progettando nuovi mestieri che sappiano guardare al futuro, rispettando ciò che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo aderisce ogni anno alle proposte del MAUSE, ***Multicentro per la sostenibilità e l'educazione ambientale nelle aree urbane***. Il servizio è stato istituito dal Comune di Forlì e fa parte della Rete di Educazione alla Sostenibilità (RES), costituita dai 38 Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) della Regione Emilia-Romagna, distribuiti su tutto il territorio regionale ed è coordinata dal CTR Educazione alla sostenibilità – Arpae.

Le proposte rientrano di norma nel Curricolo di Educazione Civica, nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, della sostenibilità, della prevenzione al bullismo e cyberbullismo e sono rivolte alle classi del biennio e del triennio, a seconda degli ambiti, con l'intervento di esperti esterni.

Le azioni educative realizzate sono in linea con il "***Piano per la transizione ecologica e culturale - RiGenerazione Scuola***" del MIUR che guarda alla scuola italiana come infrastruttura culturale, come centro delle comunità, modello esistenziale e abitativo, luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Proposte gratuite del Mause



● Liceo TrED

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'intero progetto di Liceo scientifico per la Transizione Ecologica e Digitale aggiunge agli obiettivi tradizionali del liceo opzione scienze applicata , un focus particolare sui temi della Transizione ecologica e digitale per sviluppare una diversa sensibilità e un nuovo approccio dei giovani a tali temi , che rappresentano le sfide per il progresso futuro .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività è descritta nella presentazione del Liceo quadriennale TRED, in particolare i temi della sostenibilità sono affrontati nei workshop settimanali e nelle learning week , con una didattica laboratoriale, realizzate in collaborazione con imprese, professionisti esterni e il supporto di docenti universitari .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo e organizzazione ambienti digitali per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi: avere a disposizione un adeguato numero di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata, caratterizzati da dotazioni tecnologiche digitali (LIM o schermi interattivi, device, accesso rapido e dedicato alla rete wifi) e piattaforme di condivisione e costruzione collaborativa di contenuti (applicativi di GSuite4Edu)

Titolo attività: LABORATORIO STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto di implementazione di un laboratorio STEM amplia l'offerta formativa del Liceo, stimolando in tutti gli alunni un'acquisizione efficace delle competenze in ambito scientifico, grazie all'azione coordinata di tutti i docenti delle discipline STEM in un ambiente innovativo. La creazione di un laboratorio, flessibile e adattabile alle diverse attività e discipline, incentiva un atteggiamento attivo nei confronti delle STEM, partendo dalla curiosità, favorendo la motivazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

e sviluppando un approccio interdisciplinare. Il progetto è in relazione con la linea strategica del Piano di Miglioramento del Liceo, perché contribuisce a ridurre la variabilità tra le classi dei diversi indirizzi, attraverso una didattica efficace che coinvolge tutti gli studenti, tenendo conto dei bisogni e delle risorse di ogni singolo alunno. Il progetto permette di svolgere esperienze di robotica, informatica, fisica, scienze naturali e matematica anche con gli alunni della sede succursale e consente di facilitare gli studenti in difficoltà nelle discipline scientifiche, attraverso un approccio operativo e concreto. Inoltre, permette di coinvolgere pienamente anche gli alunni BES DSA o con disabilità e gli studenti in situazione di DDI al 100% in attività laboratoriali in situazioni di restrizioni per COVID-19 e gli studenti che necessitano di una frequenza a distanza.

Obiettivi specifici:

- stimolare l'apprendimento attivo per competenze,
- rafforzare l'abilità individuale nel problem-solving, coniugando la pratica, alla riflessione, con linguaggi diversi
- potenziare la creatività e motivare alla scoperta dei fenomeni naturali
- allenare alla capacità di lavorare inteam
- sperimentare la metodologia della ricerca, sviluppando un apprendimento significativo, in un contesto efficace dal punto di vista della relazione, del



Ambito 1. Strumenti

Attività

confronto e della formulazione di ipotesi, sulla base delle osservazioni

- stimolare un approccio sistemico e interdisciplinare nello studio dei fenomeni naturali
- favorire con esperienze virtuali la comprensione di complessi processi biologici e di fenomeni chimici e fisici per i quali sarebbe impossibile un'osservazione diretta, per la scala coinvolta o per gli strumenti necessari o per l'utilizzo di sostanze tossiche o cancerogene
- favorire lo sviluppo di competenze avanzate nel campo dell'Informatica e della Robotica
- affrontare problemi IBSE (Inquired Based Scienze Education) cioè di apprendimento attivo, indagando tra le relazioni fra grandezze in gioco

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo e condivisione di materiali didattici e buone pratiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi: generare una cultura della produzione e condivisione di materiali didattici (lezioni, compiti,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

metodologie, attività laboratoriali) costruiti anche in forma collaborativa, sfruttando gli applicativi di Gsuite4Edu.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ed
educazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e ATA

Risultati attesi: innalzare il livello medio delle competenze digitali dei docenti e personale ATA, utilizzando approcci laboratoriali con le dotazioni tecnologiche di istituto e il sistema di comunicazione/informazione degli applicativi di GSuite4Edu.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENTIFICO "FULCIERI" - FOPS040002

Criteri di valutazione comuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE : su proposta della commissione per la valutazione degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti ha approvato la griglia di valutazione su scala decimale allegata , in cui sono distinti Voto, Giudizio e Significato (orientativo) attribuito al voto.

La scuola valorizzerà inoltre la valutazione formativa intesa come strumento per guidare il processo di apprendimento e per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato è consultabile la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civica 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La legge 169/2008, il D.P.R. 122/2009 ed il D.lgs 62/2017 rappresentano il quadro normativo di riferimento per la valutazione del comportamento degli alunni.

Con riferimento al D.P.R. 122/2009, art. 4 co. 2 e 5, i voti relativi alla valutazione del comportamento sono espressi in decimi e la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Nella scuola secondaria il voto di comportamento, definito dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla valutazione conseguita nelle singole discipline di studio (D.P.R. 122/2009 e D.lgs 62/2017).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in quanto l'attribuzione di tale voto appartiene al processo di educazione alla cittadinanza attiva, volta a promuovere la formazione della personalità degli studenti nel rispetto dei valori di convivenza civile che la Costituzione sancisce. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, in specifico dal Liceo Fulcieri, e tutti pubblicati sul sito alla voce Regolamento, ne costituiscono i riferimenti essenziali (Dlgs 62/2017).

Criteri orientativi per la valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti, in ottemperanza alla normativa vigente, ha individuato criteri orientativi per la valutazione del comportamento coerenti con Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti vigenti nella scuola, espressi in una scheda di valutazione consultabile nel PTOF del Liceo pubblicato nel sito.

Detti criteri (indicatori) sono:

- FREQUENZA e PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO ED EDUCATIVO che rilevano il grado di partecipazione alla vita didattica dello studente;
- IMPEGNO e ATTEGGIAMENTO che rilevano il grado di acquisizione di una coscienza civile.

Ciascun indicatore è declinato nei descrittori indicati in allegato , a cui corrisponde un punteggio.

Allegato:

VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Vedi allegato

Allegato:

Criteria conduzione scrutini finali.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non è ammesso all' esame di Stato lo studente per il quale il Consiglio di classe, esaminati tutti gli elementi disponibili, in particolare la/le insufficienza/e che permangono in una o più discipline, il curriculum scolastico dell'alunno, il contributo al dialogo educativo, riconosca una preparazione non sufficiente e non idonea ad affrontare l'Esame di Stato, per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi indicati nella programmazione didattica educativa .

N.B. Per le classi quinte, ai sensi dell'art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di classe ad ogni studente nello scrutinio finale delle classi del triennio, partendo dalla media dei voti ottenuti. Per il credito scolastico (D.lgs 62/2017) sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco di un triennio così distribuiti: 12 punti a disposizione nella classe terza, 13 punti nella classe quarta e 15 punti nella classe quinta.

Concorrono a formare il credito scolastico sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche degli allievi (il profitto, l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative dell'offerta formativa), sia le eventuali esperienze formative compiute all'esterno della scuola , come nel seguito precisato.

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono indicati nel documento allegato

Allegato:

CRITERI PER ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto per realizzare l'inclusione scolastica viene analizzato dal GLI al termine di ogni anno scolastico ed inserito nel PAI, tenendo in considerazione i seguenti aspetti: rilevazione di tutte le tipologie di alunni BES, grado di coinvolgimento delle risorse specifiche, monitoraggio di tutte le azioni e dei progetti d'Istituto con finalità inclusive, con discussione su criticità e spunti migliorativi e con valutazione dei locali della scuola ad essi dedicati, utilizzo dei software specifici da parte degli studenti BES, grado di collaborazione con enti esterni in percorsi con finalità inclusive, gradi di collaborazione con le famiglie e gli specialisti di riferimento.

I punti di forza principali del contesto sono:

- la collaborazione costruttiva tra le componenti dell'Istituto che condividono le strategie di inclusione;
- la significativa attenzione ai bisogni dell'alunno, grazie alla presenza di un Tutor BES di classe;
- la tempestività nel raccordo tra Tutor BES di classe, docenti, FS Accoglienza e Inclusione e DS, una volta individuata la situazione di disagio;
- la presenza di laboratori moderni ed attrezzati e di un'ampia area verde;
- la buona fruibilità degli spazi da parte di alunni con difficoltà di deambulazione;
- l'ottima funzionalità delle nuove tecnologie in ogni aula, con software specifici per DSA e ipovedenti, a disposizione degli studenti;
- il buon grado di impegno da parte dei docenti nel prendersi cura dei bisogni di tutti gli alunni;
- la frequente relazione dei docenti e del DS con le famiglie;
- la partecipazione positiva al dialogo educativo da parte degli studenti, con clima sereno e favorevole all'apprendimento;
- l'attenzione nell'instaurare rapporti di collaborazione costruttiva e confronto con le famiglie per sostenere gli alunni che vivono particolari periodi di disagio temporaneo, anche se non necessariamente formalizzati con un piano didattico personalizzato;
- la capillare diffusione di tutte le azioni inclusive, tramite circolari sul registro elettronico e sul sito e della sezione dedicata sul sito del Liceo

<https://www.liceocalboli.edu.it/inclusione-scolastica/>

Le principali criticità sono:

- la mancanza di un locale, in sede centrale, che sia esclusivamente preposto alle attività individualizzate con i disabili per tutte le mattine;
- l'assenza nella sede succursale di un'aula adibita stabilmente allo Sportello d'Ascolto Psicologico;
- la preparazione disomogenea dei docenti e del personale ATA sulla disabilità, dipendente dalle esperienze



pregresse e dal proprio curricolo formativo;

- la complessità nel mettere in relazione un esito didattico, oggetto di misurazione quantitativa, ad una causa soggettiva rilevabile attraverso un'analisi qualitativa di tipo relazionale;
- l'aumento significativo del numero di alunni BES con disagio emotivo-relazionale e rifiuto/difficoltà nella frequenza, conseguente al lungo periodo di restrizioni anti COVID-19 e alla DDI, per ansia, chiusura, isolamento, rifiuto della scuola, stress psicologico e angoscia, accompagnati da senso di colpa, sofferenza e caduta di autostima.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI è presieduto dal DS e composto dalla FS Inclusione, da una rappresentanza dei Tutor BES di Classe, da un docente di ogni area disciplinare, dal Referente dello Sportello d'Ascolto Psicologico, dal Referente del bullismo e cyberbullismo, dal Referente del progetto Rimotivazione e riorientamento, dal Referente del progetto sul Metodo di studio, dal Referente alunni stranieri, dal docente del corso italiano L2 e dallo Psicologo/Psicoterapeuta incaricato per lo Sportello d'Ascolto psicologico, coerentemente a quanto indicato dal D. Lgs n.166/2017.

In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusione; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

A livello d'Istituto, le riunioni del GLI possono tenersi anche per articolazioni funzionali, ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Oltre ad un'osservazione costante da parte di tutti i docenti dei bisogni dei propri alunni, il Liceo attiva, a metà del Trimestre,

- un monitoraggio per gli alunni con svantaggio linguistico, per verificarne la presenza al



biennio, anche in caso di non segnalazione da parte della famiglia o della scuola di provenienza. Tale rilevazione permette di attivare in modo tempestivo un eventuale percorso di ITALIANO-L2 tenuto da docenti interni, oppure di avviare una collaborazione con il CPIA di Forlì, a seconda del livello di competenza linguistica dell'alunno ed in seguito ad un'analisi della sua situazione;

- un monitoraggio per gli alunni delle classi prime, in cui si raccoglie l'eventuale necessità, per alcuni studenti segnalati, di seguire percorsi individuali sul metodo di studio o un colloquio di rimotivazione, a seconda dei casi.

La Direttiva Ministeriale 27/12/2012 *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* contiene indicazioni e strategie per permettere a tutti gli alunni di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata.

Per ogni alunno BES, il CdC redige annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato, teso a definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie d'intervento e i criteri di valutazione più idonei all'alunno, sulla base di un'analisi delle sue risorse e difficoltà.

Il PDP per gli alunni BES DSA o con altri disturbi evolutivi specifici

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA è inserito nella L.170/2010 e nel DM 5669 ed è di competenza esclusiva della scuola. *La scuola accoglie la segnalazione di DSA rilasciata da privati se accompagnata da ricevuta del servizio sanitario pubblico che ne attesti la consegna per il rilascio della dichiarazione di conformità, accogliendo la segnalazione con riserva ed avviando comunque la redazione e attuazione del PDP. Le segnalazioni rilasciate nell'ultimo anno prima del passaggio di ordine di scuola non devono essere riformulate. (Nota USR EMR prot. 10763 del 27/07/2016).* Il PDP va redatto entro il trimestre e deve contenere al suo interno i dati anagrafici, riferimenti alla diagnosi, misure dispensative, strumenti compensativi e criteri di valutazione. La famiglia partecipa raccordandosi con la scuola, fornendo informazioni per predisporre un percorso personalizzato efficace.

Il PDP per gli alunni BES con altri tipi di svantaggio

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni BES NON DSA viene redatto dalla scuola autonomamente con delibera del CdC, non è conseguenza del bisogno educativo speciale ma parte integrante e contestuale. In questo caso, l'alunno è BES perché il CdC ritiene importante



una personalizzazione del suo apprendimento, dopo averne documentato in modo approfondito le motivazioni. Il CM n 8 del 6 marzo 2013 cita infatti che *fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni*. La famiglia si raccorda con la scuola, contribuendo a delineare la situazione dell'alunno. In seguito a motivazioni documentate, il CdC ritiene necessario personalizzare l'apprendimento di uno studente e quindi lo riconosce come alunno con bisogni educativi speciali. Al contrario, l'alunno DSA è BES in seguito alla presentazione di una certificazione dell'ASL consegnata alla scuola.

Il PDP per gli alunni BES con svantaggio linguistico

Coerentemente al Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri inserito nel PAI d'Istituto, i docenti del CdC:

- Analizzano i bisogni e programmano un percorso di apprendimento personalizzato, sulla base del livello di conoscenza della lingua italiana (elementare A0/A1/A2 o intermedio B1/B2) e delle competenze comunicative. In particolare, si identificano tre tipologie di studenti BES per svantaggio linguistico con diversi bisogni:
 - a. Alunni NAI (*Neo arrivati in Italia*) di prima alfabetizzazione: vengono inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno in corso o in quello precedente;
 - b. Alunni nella "FASE PONTE": sono arrivati in Italia nell'ultimo triennio ed hanno superato la prima alfabetizzazione, ma non hanno ancora raggiunto competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio;
 - c. Alunni nella "FASE DI FACILITAZIONE LINGUISTICA": pur essendo nati in Italia da genitori stranieri o essendovi arrivato in età scolare, vivono in un ambiente non italofono
- Individuano, in seguito ad un confronto all'interno del proprio dipartimento, gli obiettivi per l'alunno (della classe, minimi o inferiori a quelli minimi), specificando le diverse discipline. Ogni docente assume il ruolo di "facilitatore" per il proprio ambito disciplinare e metterà in atto molteplici forme di facilitazione per sostenere l'apprendimento
- Favoriscono l'interazione con i compagni promuovendo strategie di lavoro in coppia, per



- piccolo gruppo, di cooperative learning, di tutoraggio
- Ricercano modalità di apprendimento della lingua italiana attraverso percorsi individualizzati, risorse interne ed esterne, uso delle tecnologie informatiche
 - Selezionano i nuclei tematici irrinunciabili della propria disciplina che semplificano e facilitano per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano didattico personalizzato
 - Utilizzano misure compensative, dispensative e strategie di semplificazione e facilitazione linguistica in tutte le discipline, sulla base dei bisogni dell'alunno, tese a favorire l'apprendimento personalizzato
 - Progettano, se necessario, un percorso di educazione interculturale per la classe
 - Nel caso di alunni N.A.I., si impegnano nel fornire attività didattiche personalizzate e nell'assegnare compiti all'alunno anche se gli obiettivi fossero inferiori a quelli minimi, per favorire l'inclusione e promuovere un miglioramento nelle abilità linguistiche. È inoltre possibile sospendere temporaneamente alcuni insegnamenti nel trimestre, se valutati inaccessibili agli alunni, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali.

IL PEI per gli alunni BES con disabilità

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità è definito dalla Legge 104/92, art. 13 ed è elaborato e approvato dal GLO, ai sensi del D.M. n.ro 182 del 29/12/20. È uno strumento di progettazione educativa e didattica di durata annuale, con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità. Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Nel PEI è presente un coordinamento e un'interazione con il Progetto Individuale, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. Il Progetto Individuale, previsto dall'art. 14, comma 2, della legge n. 328/2000, è redatto su richiesta dei genitori dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento e sostituisce al tempo stesso la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico-Funzionale.

Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare



Il Liceo elabora e attiva un progetto di Istruzione Domiciliare o di Scuola in ospedale per gli alunni BES con motivi di salute, ai sensi della Nota dell'USR Emilia-Romagna prot. 22489, del D.M n.ro 257 del 06/08/21 Piano scuola 2021-2022 e della nota dell'USR Emilia-Romagna prot. 697 del 15/01/20, contenente le *Linee di indirizzo nazionale sulla Scuola in Ospedale e sull'Istruzione Domiciliare*.

- **La Scuola in ospedale** persegue un progetto di tutela globale dell'alunno ospedalizzato che viene preso "in carico" in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva. La Scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute, garantiti dalla Costituzione ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce agli studenti ricoverati il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.
- **Il servizio di Istruzione domiciliare** può essere erogato nei confronti di alunni che, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Il servizio d'Istruzione Domiciliare è parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psico-fisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dello studente stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

Il PFP per gli Studenti-Atleti di alto livello (Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023)

La sperimentazione didattica quinquennale Studenti-Atleti di alto livello, ai sensi del Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023 , ha come obiettivo il superamento di eventuali criticità che gli alunni praticanti un'attività agonistica di alto livello possono riscontrare durante il percorso scolastico, relative alle difficoltà che gli stessi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni e di tempo da dedicare allo studio individuale.

La sperimentazione, promossa dall'a.s. 2018-2019 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI, Lega Serie A e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), prevede l'approvazione del Progetto formativo personalizzato (PFP) per l'alunno, in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M. 279.

Il Consiglio di Classe individua uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento. Il tutor scolastico è responsabile del coordinamento con il tutor sportivo e della comunicazione al CdC delle esigenze di personalizzazione del percorso, previo confronto con l'alunno e la sua famiglia. Nel progetto di studio personalizzato (PFP) è possibile includere anche la possibilità di



seguire le lezioni a distanza nei momenti di maggiore impegno sportivo.

La sperimentazione si realizza nel pieno rispetto dei seguenti prerequisiti:

- una proficua collaborazione tra il Liceo, la famiglia e la società sportiva
- l'impegno e la responsabilizzazione dello studente
- la sospensione del PFP in occasione di eventi che interrompono, anche temporaneamente, l'impegno sportivo di alto livello

L'Istruzione Parentale

L'obbligo di istruzione per la fascia d'età dai 6 ai 16 anni garantisce l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori, cui competono le scelte tra le diverse tipologie di scuola e le opzioni del tempo scuola e delle istituzioni scolastiche da cui dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione.

L'art. 23 del D.lgs. n. 62/2017 prevede che *in caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.* Il Liceo vigila sull'adempimento dell'obbligo d'istruzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Alunni fragili con patologie gravi o immunodepressi

Coerentemente all'art.8 del 'Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19' del 06/08/2020, l'Ordinanza ministeriale n.ro 134 del 09/10/2020 definisce in dettaglio le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni fragili con patologie gravi o immunodepressi, esposti a un rischio di contagio particolarmente elevato frequentando le lezioni in presenza. Gli alunni con fragilità attestate e riconosciute nelle condizioni di salute possono fruire della didattica a domicilio, in accordo con la famiglia. In situazioni particolari, opportunamente motivate, è anche possibile attivare per questi studenti un percorso di istruzione domiciliare appositamente progettato e condiviso con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. In caso di richiesta di percorso di didattica a distanza per l'alunno da parte del Medico di



famiglia/Specialista, i docenti programmano un Piano Didattico Personalizzato, definendo i criteri e le modalità di valutazione per ogni disciplina e garantendo sia il diritto all'istruzione che la tutela della salute.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Le risorse professionali dedicate ad azioni con finalità esclusive sono molteplici, collaborano insieme e indirizzano il Collegio Docenti, nel pieno rispetto degli cinque aspetti strategici che la normativa sull'Inclusione impone:

- centralità dell'inclusione come impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica
- equità nella lettura dei bisogni degli studenti
- responsabilità pedagogico-didattica dei docenti nell'individuare alunni in situazioni di disagio
- coinvolgimento dell'intera comunità scolastica in buone prassi inclusive
- flessibilità nella didattica, per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni

Nel PAI, consultabile sul sito del Liceo al link

https://www.liceocalboli.edu.it/wp-content/uploads/2016/09/2023_2024_-PIANO-PER-LINCLUSIONE-.pdf

sono indicati in dettaglio i ruoli di ogni risorsa professionale coinvolta:

- Funzione Strumentale Inclusione
- Referente disabilità
- Docenti Tutor BES
- Docenti di sostegno
- Docenti dei CdC
- Referente alunni stranieri
- Referente alunni fragili, con patologie gravi o immunodepressi
- Docenti Tutor scolastici Studente Atleta
- Referente cyberbullismo
- Referente Progetto sul Metodo di Studio
- Referente Progetto di rimotivazione e riorientamento
- Referente corso Italiano L2
- Referente Sportello d'Ascolto Psicologico
- Tutor scolastici Studente Atleta

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI



I rapporti con i soggetti esterni sono sia legati a specifiche situazioni di alcuni studenti BES, che a percorsi con finalità inclusive proposti a tutti gli alunni.

- Il Liceo ritiene importante avallare, nella condivisione dei PDP, i suggerimenti degli specialisti, tramite un'attenta analisi delle relazioni private/certificazioni dell'AUSL consegnate dalla famiglia alla scuola, in un'ottica di collaborazione e di promozione di una rete di sostegno di professionisti che si muovano tutti nella stessa direzione. In casi particolari, il Tutor BES richiede un incontro con gli specialisti di riferimento, a cui partecipano anche tutti i docenti del CdC e il DS o la FS Inclusione.
- Ai sensi del D.M. n.ro 182 del 29/12/20, fanno parte del GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
- Le società sportive e le federazioni agonistiche condividono il PFP con il Tutor scolastico dello Studente Atleta.
- I tutor pomeridiani di alunni in Istruzione parentale si confrontano periodicamente con i docenti della classe, per rimanere allineati alla programmazione, nell'ottica di preparare meglio gli alunni per l'esame di idoneità alla classe successiva
- I medici e il personale ospedaliero che seguono l'alunno in Ospedale o in Istruzione domiciliare tengono i docenti del CdC aggiornati sull'evoluzione dello stato di salute dello studente.
- Per gli alunni BES con svantaggio linguistico, il CPIA propone corsi di Italiano e gli studenti, in alcuni casi per gli alunni NAI, seguono le lezioni in orario mattutino, alternandole a quelle liceali.
- Il Liceo è in rete con altre scuole nel progetto "*In Rete*" a supporto e valorizzazione delle diversità e collabora con la Cooperativa *Dialogos* di Forlì, in caso di necessità di mediatori culturali nel rapporto con le famiglie e di corsi di potenziamento/rafforzamento della lingua italiana, tenuti in orario pomeridiano nel nostro Istituto.
- Il Liceo accoglie progetti di rafforzamento sul metodo di studio, proposti da Cooperative (es *il Salvagente*), ad integrazione del Progetto specifico attivato dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Psicologa incaricata per lo Sportello d'Ascolto Psicologico



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI si realizza in diverse fasi già a partire dalla terza media, per garantire allo studente quella continuità su cui si basa l'accoglienza e l'inserimento nel nuovo ambiente liceale:

- 1) Preaccoglienza Successivamente all'iscrizione dell'alunno con disabilità, la famiglia o la scuola di provenienza consegna la diagnosi clinica, la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale aggiornato alla fine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, il PEI dell'ultimo anno e la relazione finale. Viene realizzato un incontro finalizzato alla raccolta di informazioni dell'alunno con i genitori e con gli insegnanti della scuola di provenienza. Gli alunni disabili dispongono dei seguenti documenti: - Verbale di accertamento della situazione di disabilità, redatto dalla Commissione Medica Integrata composta dalla Commissione medica della AUSL integrata dal medico legale designato dall'INPS; - Profilo di Funzionamento (in sostituzione della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico funzionale, ai sensi del D.Lgs. 66/2017) redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. È redatto con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e in presenza di nuove e sopravvenute condizioni.
- 2) Formazione delle classi Il Dirigente Scolastico, valutando tutta la documentazione pervenuta, inserisce l'alunno nella classe ritenuta più idonea. La Nota MIUR n. 1557 08/08/2017 conferma le disposizioni dettate dal DPR n. 81/09, secondo cui in presenza di alunni disabili le classi non debbano, di norma, superare il numero di 20 alunni.
- 3) Accoglienza/inserimento Al CdC precedente l'inizio della scuola, l'insegnante di Sostegno riferisce dettagliatamente tutte le informazioni che ha acquisito e che sono necessarie per accoglierlo in classe. Anche per gli alunni frequentanti classi diverse dalla prima, nel caso di cambiamenti del team dei docenti, viene convocato un CdC preliminare per informare tutti della situazione dell'alunno.
- 4) Condivisione e approvazione del PEI definitivo Il PEI definitivo viene approvato dal GLO, di norma, entro il 31 ottobre e deve raccordarsi: - con il Profilo di Funzionamento, di cui viene riportata una sintetica descrizione. Qualora, nella fase



transitoria di attuazione delle norme, non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale; - con il Progetto Individuale, di cui si riportano gli elementi salienti, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. Nel caso tale documento sia stato richiesto ma non ancora redatto, si raccolgono indicazioni utili per la redazione dello stesso. Il modello di PEI ministeriale prevede: - un Quadro informativo redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO esterni all'istituzione scolastica, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità. Uno specifico spazio è dedicato alla descrizione di sé dello studente, attraverso interviste o colloqui. - un'attività di osservazione sistematica e di progettazione degli interventi di sostegno didattico, a cura dei docenti del CdC, tenendo conto di quattro dimensioni: - della relazione, della interazione e della socializzazione, - della comunicazione e del linguaggio, - dell'autonomia e dell'orientamento, - della dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ogni dimensione si individuano gli obiettivi e gli esiti attesi e gli interventi didattici e metodologici, articolati in attività, strategie e strumenti. - l'individuazione del Curricolo dell'alunno, attraverso un ampio coinvolgimento di tutta la componente docente, con l'indicazione di modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse discipline. Viene indicato un percorso: - ordinario, se l'alunno segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione; - personalizzato, se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno con disabilità è valutato con verifiche identiche o equipollenti; - differenziato, se l'alunno segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti ed eventuale esonero da alcune discipline di studio. - La definizione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'individuazione degli strumenti, della tipologia, degli obiettivi del progetto formativo e con l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto in cui si realizza. La condivisione di criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, specificando se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe oppure se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe.

5) Verifica finale del PEI Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo

6) Elaborazione del PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo Il PEI provvisorio è redatto entro il 30 giugno per gli alunni che hanno ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo. Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova



iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO Un'apposita sezione del sito del Ministero <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/decreto-interministeriale.html#> fornisce le linee guida e le misure di accompagnamento al DM 182/2020, il modello di PEI e la scheda di individuazione del debito di funzionamento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alle riunioni, motivando le decisioni adottate. Ai sensi del D.M. n.ro 182 del 29/12/20, il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. È assicurata la partecipazione attiva dello studente con accertata condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica e nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia, con valore consultivo e non decisionale. Possono prendere parte alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre ai collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO si riunisce: - entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio e, di norma, entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo - almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie - entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo Per l'elaborazione del PEI, il GLO analizza e sintetizza il Profilo di Funzionamento, progettando interventi specifici. Qualora nella fase transitoria di attuazione delle norme non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano attivamente con la comunità scolastica per rispondere ai bisogni degli alunni BES, attraverso un raccordo costante e positivo, secondo la normativa vigente. -Per gli alunni con DSA il PDP è inserito nella L.170/2010 e nel DM 5669 ed è di competenza esclusiva della scuola. La famiglia partecipa raccordandosi con la scuola, fornendo informazioni per predisporre un percorso personalizzato efficace. -Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni BES NON DSA viene redatto dalla scuola autonomamente con delibera del CdC. La famiglia si raccorda con la scuola, contribuendo a delineare la situazione dell'alunno. In seguito a motivazioni documentate, il CdC ritiene necessario personalizzare l'apprendimento di uno studente e quindi lo riconosce come alunno con bisogni educativi speciali. -Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità è redatto congiuntamente dalla scuola e dagli operatori dei Servizi sociosanitari dell'ASL che sostengono l'integrazione, con la collaborazione della famiglia (DPR 24/2/94) che ha un ruolo comunque non subalterno agli altri. Sia la scuola che l'ASL sono responsabili della redazione del PEI, sulla base del PDF (Profilo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- confronto periodico con il Tutor BES di Classe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni BES vengono valutati nel pieno rispetto dei PDP e dei PEI condivisi, attraverso modalità personalizzate legate alla situazione di ogni studente. Una particolare attenzione viene rivolta alla valutazione degli alunni BES con svantaggio linguistico. Per per gli alunni NAI di prima alfabetizzazione, il Consiglio di Classe, facendo riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (C.M. n. 24 del 01/03/2006, Nota ministeriale Linee Guida n. 4233 del 19/02/2014), può esprimere una valutazione in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline. - Al termine del trimestre, la valutazione può essere sospesa, in alcune o in tutte le discipline, nel caso in cui non sia stato possibile verificare una progressione nell'apprendimento dell'alunno. Si terrà conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di Italiano. - Al termine dell'anno scolastico, i docenti del CdC considerano che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico e danno una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe. Si terrà conto del percorso scolastico pregresso, della motivazione ad apprendere, della regolarità della frequenza, dell'impegno e della partecipazione alle attività scolastiche e ai corsi di italiano L2, della progressione e della potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Nella valutazione finale andrà riportata la dicitura: "La valutazione espressa si



riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana. L'alunno viene quindi ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PDP e ai progressi compiuti." Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, disegno, scienze motorie, lingua straniera conosciuta, etc.) si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse. Per gli alunni nella fase "ponte" e di "facilitazione linguistica", al termine dell'anno scolastico, le carenze linguistiche non devono essere la causa di un rendimento insufficiente, poiché gli obiettivi sono calibrati sul livello di abilità linguistiche dell'alunno, coerentemente al PDP condiviso. Si terrà conto, nella valutazione di fine periodo valutativo, dei progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, della motivazione, impegno, partecipazione e frequenza. Per gli alunni BES che seguono un percorso di Istruzione Domiciliare e di Istruzione in Ospedale, i progressi documentati ed il materiale prodotto dall'alunno andranno a costituire un Portfolio di competenze individuali che accompagnerà lo studente al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il Portfolio è compilato ed aggiornato dai docenti domiciliari ed eventualmente integrato dalle relazioni degli insegnanti ospedalieri, nel caso le condizioni di salute e la terapia dovessero richiedere una variazione del progetto da ID a SIO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità con il primo ciclo è garantita per gli alunni BES, attraverso una collaborazione tra la FS Orientamento e Accoglienza, la FS Inclusione e la Referente Disabilità. Subito dopo le iscrizioni si prendono contatti con le famiglie degli alunni DSA, con altro tipo di svantaggio o disabili, per mettere a fuoco eventuali problematiche e bisogni specifici degli alunni. In particolare, per gli studenti con L.104, il Referente Disabilità si confronta direttamente con i docenti curricolari e gli insegnanti di sostegno delle medie; in alcuni casi, è opportuno organizzare delle mattine di pre-accoglienza al Liceo verso il termine della terza media o nel periodo estivo, in cui l'alunno disabile, accompagnato dalla famiglia o da un insegnante, può iniziare a conoscere il nuovo ambiente liceale in un contesto più tranquillo, rispetto ai primi giorni di lezione del nuovo anno scolastico. Non vengono organizzate attività specifiche di orientamento in uscita per gli alunni BES all'interno dell'Istituto, ma la FS Inclusione propone agli studenti la partecipazione agli Open Day e agli incontri riservati agli studenti con disabilità e DSA, promossi direttamente dagli Atenei universitari.



Aspetti generali

La complessità della scuola , composta da un numero di classi variabile tra 57 e 60 nell'ultimo triennio, l'attivazione di numerose sperimentazioni e le tante iniziative di ampliamento dell'offerta formativa , nonché scelte logistiche, nate in attesa della realizzazione di nuove aule all'interno del Centro Studi, rendono particolarmente importante il presidio di ogni aspetto organizzativo per assicurare la migliore performance delle scelte didattiche .

La presenza di numerose sperimentazioni in atto, in particolare la presenza di due corsi quadriennali , richiede una continua attività di progettazione e monitoraggio che necessita delle risorse dell'organico di potenziamento .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre - 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Relazioni con gli allievi e le famiglie dell'Istituto, segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problematica. Collaborazione con il DS nelle relazioni con Enti ed istituzioni esterne. Gestione delle operazioni di ingresso/uscita degli studenti in collaborazione con il personale amministrativo. Organizzazione dei calendari delle attività scolastiche in collaborazione con il personale di segreteria. Coordinamento attività di sostegno e recupero. Organizzazione e gestione della digitalizzazione e dematerializzazione del sistema per le procedure riguardanti docenti e alunni. Aggiornamento del sito WEB dell'istituto e delle altre fonti istituzionali on line. Accoglienza e supporto ai nuovi docenti Analisi bisogni formativi docenti e coordinamento della progettazione iniziative formative. Formazione classi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff i due collaboratori del DS, il docente di supporto alla vicepresidenza e le funzioni strumentali. Lo Staff si riunisce periodicamente con il DS per la programmazione, il monitoraggio e la verifica	8



	delle attività svolte e la preparazione delle riunioni degli organi collegiali.	
Funzione strumentale	<p>1. ELABORAZIONE E MONITORAGGIO PTOF : Elaborazione PTOF -Monitoraggio dei progetti del P.T.O.F. per l'anno in corso 2. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE : Analisi dei risultati scolastici infrannuali e finali- Coordinamento della rendicontazione sociale 3. INCLUSIONE : Coordinamento delle azioni di sostegno e di supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con DSA, alunni di nazionalità non italiana, alunni con patologie, alunni in diverse situazioni di disagio) Consulenza ai colleghi e alle famiglie per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati -Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività. Raccordo con lo sportello di ascolto psicologico. Organizzazione di specifici interventi di formazione sull'inclusione. Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività. Raccordo con lo sportello di ascolto psicologico. Organizzazione di specifici interventi di formazione sull'inclusione. 4. ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITÀ CON IL 1°CICLO: Organizza il Raccordo con le scuole medie. Organizza e gestisce le giornate degli Open Day e le iniziative correlate. Accoglienza alunni delle classi prime 5. MEDIAZIONE EDUCATIVA : funzione dedicata all'area studenti</p>	5
Capodipartimento	<p>Presiede il coordinamento disciplinare di Istituto; Costruisce collegialmente il percorso formativo disciplinare, definendo gli obiettivi relativi ai curricula, nell'ottica della certificazione delle</p>	11



competenze e del profilo in esito dello studente, in coerenza con il P.T.O.F. di Istituto; Favorisce il confronto e la verifica periodica tra docenti sulla acquisizione effettiva dei contenuti fondamentali della disciplina per classi parallele e relativamente al curriculum verticale; Esamina e trasmette ai colleghi le proposte inerenti le tematiche disciplinari, la formazione ed informazione disciplinare, coinvolgendo i colleghi della disciplina e predisponendo la partecipazione a dette attività; Si coordina con il Dirigente Scolastico per la realizzazione di attività finalizzate alla qualificazione ed efficacia dell'azione didattico-educativa; Rappresenta l'Istituto nelle riunioni esterne di settore, su delega del Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



	<p>diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e monitora l'attuazione del curricolo di educazione civica	1
Docente tutor	<p>Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali,</p>	30



	delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento	
Docente orientatore	Gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
Coordinatore attività ASL	Commissione con ruolo di coordinamento monitoraggio e verifica attività di PCTO	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Docente tutor nella sperimentazione del Liceo quadriennale, sostegno e recupero in latino, riorganizzazione e gestione della biblioteca d'Istituto, sostituzione dei colleghi per assenze brevi . Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progettazione, gestione e monitoraggio percorsi di alternanza scuola lavoro. Progettazione e gestione visite didattiche e viaggi di istruzione. Sostituzione dei colleghi assenti. Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progettazione, gestione e monitoraggio
Alternanza scuola lavoro . Progettazione PTOF .
Sostituzione colleghi assenti. Sostegno e recupero disciplinare . Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Sostegno e recupero disciplinare.
Riorientamento e rimotivazione alunni in difficoltà. Sostituzione colleghi assenti. Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaboratore del dirigente scolastico. Docente tutor sperimentazione Liceo quadriennale. Sostegno e recupero disciplinare. Sostituzione colleghi per assenze brevi. Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordinamento e realizzazione di percorsi di potenziamento (alternanza scuola lavoro) . Sostituzione dei colleghi assenti . Le attività sopraindicate sono assegnate ad una pluralità di docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
--	--	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Progettazione, realizzazione e monitoraggio percorsi di potenziamento (Alt. scuola lavoro) dell'indirizzo Sportivo. Coordinamento attività indirizzo sportivo. Sostituzione colleghi assenti	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

per assenze brevi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Collaboratore del dirigente scolastico.
Coordinamento , monitoraggio, docenza nella
sperimentazione MIUR Biologia con curvatura
biomedica. Progettazione e realizzazione
percorsi di potenziamento (alternanza scuola
lavoro) e di percorsi di eccellenza nell'area
scientifica. Sostegno e recupero disciplinare.
Sostituzione dei colleghi per assenze brevi. Le
attività sopraindicate sono assegnate ad una
pluralità di docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni sono previste da specifiche disposizioni normative. In estrema sintesi il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria- Liquidazione competenze- Gestione patrimonio- Gestione progetti POF- Contratti per forniture o servizi- Trasmissione informazioni stipendi al Tesoro - 770 e IRAP - anagrafe estranei e incarichi - Protocollo

Ufficio per la didattica

Testi scolastici- Gestione Alunni- Gestione documenti alla firma del Dirigente- Corsi di formazione - Affari generali- Viaggi di istruzione e scambi- Gestione circolari interne - Organi Collegiali- Alternanza scuola lavoro - Protocollo Alternanza scuola lavoro protocollo

Ufficio per il personale a t.i. e a t.d.

Orario docenti- Protocollo- Graduatorie- Reclami e ricorsi docenti e ATA- Retribuzioni Protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INRETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è affiancare i ragazzi nel riconoscere un metodo di studio più efficace ma anche di valutare le proprie capacità, attitudini e criticità.

Denominazione della rete: RETE LICEI SPORTIVI DELL'EMILIA ROMAGNA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CON SPERIMENTAZIONE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA "

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI QUADRIENNALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Liceo Tred

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere sul territorio nazionale il progetto Liceo quadriennale per la Transizione Ecologica e Digitale – Liceo TRED che si pone i seguenti obiettivi:

1. Preparare i giovani alle sfide della transizione ecologica e digitale;
2. Ridurre l'abbandono scolastico, proponendo temi e modalità di studio in linea con interessi e necessità delle nuove generazioni;
3. Favorire lo sviluppo della personalità degli studenti e le loro capacità di socializzazione;
4. Favorire la ricerca didattica sulle classi virtuali e la sperimentazione di forme di didattica innovativa;
5. Favorire la condivisione delle buone pratiche tra i docenti della rete;
6. Favorire la formazione del personale scolastico secondo il modello "Teaching Revolution Plus",
7. Favorire l'orientamento scolastico e professionale degli student



Denominazione della rete: "Rete di scopo per lo sviluppo condiviso del Progetto "Sperimentazione e ricerca didattica tecnico-scientifica nel campo meteorologico e delle sue applicazioni quotidiane per la sostenibilità ambientale, con la realizzazione di stazioni meteo portatili"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2022-2023, il Liceo ha aderito al Progetto in rete " Scuole che promuovono salute " della Regione Emilia-Romagna, promosso dall'USR-ER con Nota prot. 25684 del 6 ottobre 2022, per potenziare la valorizzazione di un contesto che promuova il benessere psicofisico di tutti coloro che abitano la scuola, cioè alunni, docenti, personale ATA, operatori e famiglie.

Il Liceo ha pertanto istituito un gruppo di lavoro, rappresentativo e trasversale, con il compito di tradurre in termini operativi le linee assunte dalla scuola, in merito alla promozione della salute e al monitoraggio/valutazione delle azioni messe in campo. Inoltre, tale gruppo ha il ruolo di attuare le modifiche dell'ambiente scolastico proposte dagli Organi Collegiali e di curare le necessarie connessioni con il territorio, mettendo a valore competenze e professionalità all'interno della scuola per superare la frammentarietà degli interventi, nonché favorire e diffondere l'adozione delle ' buone pratiche raccomandate' .

Il Liceo si impegna nel proseguire l'attivazione di tutte le tipologie di interventi di prevenzione, in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio; inoltre, attiva al suo interno interventi di prevenzione primaria a favore di tutti i propri studenti e azioni di prevenzione secondaria o selettiva rivolti a determinati target, individuati in base all'analisi del proprio Profilo di Salute.

Il gruppo di lavoro è attualmente composto dai referenti interni della scuola che coordinano e



realizzano azioni inclusive legate al benessere degli studenti, dallo Psicologo incaricato dello Sportello d'ascolto (già tutti componenti del GLI), dai rappresentanti degli studenti e dei genitori, da un rappresentante dell'AUSL, dal Consultorio Giovani di Forlì, dal Centro Famiglie di Forlì e della Romagna, dal Centro Donna, dal Centro per gli Uomini Maltrattanti, dal Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena. .

Denominazione della rete: QUESTA SCUOLA E' BELLISSIMA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica "(D.M. 170/2022) in linea con le azioni previste dal PNRR, l'istituto si propone di realizzare azioni volte alla progettazione e attuazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.



Il progetto prevede il coinvolgimento in rete delle seguenti scuole:

FOSD020007 LICEO ARTISTICO E MUSICALE A. CANOVA (scuola capofila)

FOPS040002 LICEO SCIENTIFICO STATALE "Fulcieri Paulucci di Calboli"

FOPC04000V Liceo Classico "G.B. Morgagni"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Approfondimenti disciplinari**

Approfondimenti di carattere disciplinare, anche in relazione alla implementazione delle attività di laboratorio correlate agli investimenti effettuati con l'Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro Si citano in modo esemplificativo i temi oggetto di approfondimento di alcuni dipartimenti disciplinari : - Matematica e fisica : Coding della fisica e uso di Arduino in ambito fisico -Storia e Filosofia : Approfondimento sul “Secolo Breve” - Italiano : La letteratura italiana del '900

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Dipartimenti disciplinari

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE**

Offrire strumenti per la progettazione di attività didattiche con metodologie innovative che si avvalgano di risorse digitali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SPERIMENTAZIONE LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Formazione gestita dalla rete dei licei quadriennali relativa alla didattica per competenze, PCTO e strumenti per la didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Teaching Revolution Plus" : FORMAZIONE DOCENTI LICEO QUADRIENNALE SCIENZE



APPLICATE TrED

Il progetto di Liceo TrED prevede l'accompagnamento di una formazione per i docenti tenuta da docenti delle Università partners del progetto . Sono approfonditi temi relativi alla didattica e alle neuroscienze per proporre ai giovani studenti nuove metodologie didattiche che facilitino l'apprendimento , e temi di grande attualità quali l'intelligenza artificiale e la robotica , i cambiamenti climatici , etc per assicurare un'alta preparazione dei docenti su concetti estranei al curriculum tradizionale liceale .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per Consigli di classe e personale ATA per alunni con assunzione di farmaci



La formazione è realizzata in collaborazione con AUSL sulla base del protocollo per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico

Destinatari	Formazione per consigli di classe con alunni con somministrazione farmaci
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica

Questo percorso formativo intende fornire una panoramica generale dell'IA e del suo impatto sulla società e sull'istruzione, esplorare come l'IA può essere utilizzata nell'istruzione e discutere le implicazioni etiche dell'uso dell'IA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenze socio-emotiva e digitale in una scuola 4.0

Corso di formazione per docenti di tutte le materie sulle competenze socio-emotive degli studenti in questi anni dove la socialità è modificata dal digitale. Le competenze socio-emotive sono quelle che gli studenti devono usare per sviluppare un apprendimento attraverso una consapevolezza sociale e personale, l'autogestione e le capacità relazionali e di prendere decisioni responsabili.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativo MOZALEARN E VISORI

La formazione , strettamente collegata agli investimenti effettuati con l'Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativo persegue in seguenti obiettivi : conoscere le potenzialità di Mozalearn e dei visori, come attività didattica innovativa da integrare a quella tradizionale imparare l'utilizzo dei visori e di Mozalearn analizzare le risorse digitali di ogni disciplina, per valutare e condividere quelle maggiormente significative da sperimentare in classe, coerentemente alla programmazione disciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Approfondimento

La formazione in servizio è un diritto-dovere del singolo docente, che in ambito collegiale prende atto della rilevazione dei bisogni effettuata e concorre alla definizione delle iniziative formative coerenti con il piano di sviluppo e miglioramento della scuola. Le azioni formative da programmare nel triennio si collocano nell'ambito delle priorità di formazione stabilite a livello nazionale dal DM



797/2016 e tengono conto dei bisogni legati all'evoluzione del quadro normativo e del contesto sociale di riferimento della scuola. Risulta pertanto prioritaria per il Liceo la formazione sui temi sopra indicati, che saranno declinati come Unità formative nel piano di formazione della scuola e potenzialmente inserite nel Piano della formazione di ambito.

Alle azioni formative sopra indicate si aggiungono quelle obbligatorie in materia di sicurezza, privacy, primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare e la formazione per i docenti neo assunti gestita dalla scuola polo di ambito.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi e incontri di autoformazione sull'aggiornamento degli applicativi in uso

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROGETTO FUORI CLASSE

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Fondazione nuovo villaggio del fanciullo

Approfondimento

Ulteriori attività formative programmate per il personale A.T.A.

Formazione sui servizi del sito web della scuola: agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, ecc.

Formazione sull'utilizzo del pacchetto Office (con declinazioni diverse per A.A. e C.S.)

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Partecipazione a convegni e seminari sulle novità normative in materia di amministrazione scolastica (per A.A.)